



Esame di Stato 2023

Documento del Consiglio di Classe

5[^] H

INDICE

	pagine
Composizione del consiglio di classe	3
Composizione della classe ed esiti scolastici (percorso storico)	4
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	5
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	9
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	9
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	25
Programmi Disciplinari	30
Italiano	47
Latino	58
Greco	67
Lingua straniera	72
Storia - filosofia	80
Matematica - fisica	90
Scienze	95
Storia dell'arte	101
Scienze motorie e sportive	104
IRC	
Attività di Educazione civica	108
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	113
CLIL	116
Attività della classe	118



1. PROFILO DELLA CLASSE

➤ Il Consiglio di Classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Carmen Spadaro	1-2-3-4
Latino	Alfredo Viscomi	2-3-4-5
Greco	Alfredo Viscomi	3-4-5
Storia	Stefano Zappoli	3-4-5
Filosofia	Stefano Zappoli	3-4-5
Lingua straniera	Rosalia Bianchi	2-3-4-5
Matematica	Rosalba Distefano	3-4-5
Fisica	Rosalba Distefano	3-4-5
Scienze	Valentina Benedetti	4-5
Storia dell'arte	Palmeri Giuseppina	3-4-5
Scienze motorie	Anna Carotenuto	1-2-3-4-5
Religione	Chiara Stella Pesenti	1-2-3-4-5

➤ Composizione della classe:

- a. La classe è composta da 20 alunni (7 maschi e 13 femmine) come risulta dall'elenco di seguito riportato.
- b. gli alunni della classe provengono:
 - dalla 1^a n° 15
 - dalla 2^a n°15
 - dalle 3^a n° 20
 - dalla 4^a n° 20
- c. hanno ripetuto delle classi: due alunne hanno ripetuto la prima
- d. In terza liceo si sono aggiunti all'inizio dell'anno scolastico quattro alunni provenienti dalla ex 2 D; nel pentamestre si è inserita una nuova allieva proveniente dal Liceo classico "A.Manzoni" di Lecco.
- e. Un'alunna è stata impegnata in un'esperienza di studio all'estero per 6 mesi (da settembre a gennaio) durante la quarta liceo.



➤ **Esiti scolastici:**

Classe prima: promossi n°18/21 (all'inizio dell'anno erano iscritti 24 studenti; durante l'anno si sono ritirati 3 alunni)

promossi con debito formativo n° 3 (nessuno dei tre è iscritto nell'attuale 3 H)

materie: italiano, greco, matematica

non promossi n° 2 (a settembre)

Classe seconda: promossi n°18/18 (un'alunna si è ritirata)

Classe terza: promossi con debito formativo n° 5/21 (materie: latino, greco, matematica); non promossi: n° 1 (a settembre)

Classe quarta: promossi con debito formativo n° 5/21 (materie: latino, greco, matematica). Un'alunna dopo gli esiti positivi degli esami di settembre ha deciso di cambiare istituto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



➤ **Obiettivi educativi e cognitivi (esempio)**

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
➤ acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni- partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni	<ul style="list-style-type: none">a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici- stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi- disporsi a pensare a sé stessi in positivo- esprimere eventuali difficoltà e/o disagio- valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità- promuovere l'autostima- valorizzare la creatività accanto al rigore- individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio- fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	<ul style="list-style-type: none">- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze	<ul style="list-style-type: none">c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
<ul style="list-style-type: none">- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze)- avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina- utilizzare correttamente gli strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none">d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l'interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all'applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l'acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l'errore guidando all'autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all'interno di un dibattito	- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva	- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



<p>c) acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)</p>	<p>c) accettare ogni forma di diversità</p> <ul style="list-style-type: none">- rimuovere ogni forma di pregiudizio, di chiusura- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	<ul style="list-style-type: none">- proporre esperienze socio - culturali diverse- far rispettare le regole del confronto dialettico <p><i>- favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri</i></p> <p><i>- favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente</i></p>
--	--	--



➤ **Obiettivi cognitivi trasversali (esempio)**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.



3. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

La classe presenta un profilo nel complesso medio. Gli alunni hanno seguito con diverso grado di interesse e partecipazione le varie discipline, raggiungendo risultati perlopiù soddisfacenti sia in relazione ai contenuti sia nelle competenze logico-deduttive. Durante il periodo della pandemia gli studenti hanno partecipato in maniera corretta alla DaD.

Premesso questo, è possibile suddividere gli alunni in tre diverse fasce.

- 1) Un buon gruppo studenti, grazie a solide motivazioni che hanno portato ad un lavoro più sistematico, ha acquisito una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Questi alunni hanno dimostrato, nel corso del quinquennio, di aver perlopiù assimilato i nuclei fondanti delle discipline e di possedere buone conoscenze in relazione a contenuti, competenze applicative, capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento; suddetto gruppo sa inoltre esporre in modo corretto, rispettando i vari linguaggi specifici.
- 2) Un secondo gruppo si attesta sul livello di sufficienza. Questi alunni hanno leggermente migliorato il metodo di studio durante il percorso scolastico, nonostante mostrino ancora qualche incertezza nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare, anche guidati, di fronte a nuove richieste.
- 3) Un piccolo gruppo è costituito da studenti che hanno dimostrato un impegno discontinuo e un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate, soprattutto nelle discipline classiche e/o scientifiche.

Per quanto riguarda il profilo formativo, nell'arco del corso di studi, il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: analisi di un testo, testi argomentativi, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

Durante il periodo della pandemia, la DaD ha reso molto difficoltoso lo svolgimento di prove scritte a distanza, per cui spesso sono state sostituite con prove orali.

NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

Trimestre

italiano, latino e greco ginnasio: due scritte e una orale

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale



geostoria: una scritta o orale
matematica: due (almeno una scritta)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: una (scritta o orale)
inglese: due scritti e un orale (listening)
storia: due
filosofia: due
arte: una
educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

Pentamestre

italiano, latino e greco ginnasio: tre scritte e due orali
italiano triennio: tre scritte e due orali
latino triennio: tre scritte e due orali
greco triennio: tre scritte e due orali
geostoria: due (scritta o orali)
matematica: tre (di cui almeno due scritte)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: due (scritte o orali)
inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)
storia: tre
filosofia: tre
arte: due
educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
- b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità



VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato



3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato
---	--	---	----------------------------------



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova (tema di Italiano)

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5



	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15	
		Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14	
		Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11	
		Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE



		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI I	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9



	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10
			Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8
			Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6
			Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

	COMMISSIONE	COGNOME.....	NOME.....		
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
TIPOLOGIA C		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	

			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Il prova (traduzione e domande)ù

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descritto ri	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- *accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.*

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- *RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE*
- *RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO*
- *PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA*
- *FREQUENZA E PUNTUALITA'*

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.



Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

Griglia di valutazione

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze



2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2



	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO inglese e matematica	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4



VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestata da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:



- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopracitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14



$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15
-----------------	---------	---------	---------

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. H</p> <p>MATERIA: italiano</p> <p>PROF. Carmen Spadaro</p>		
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Durante il triennio, anche nel periodo della pandemia, la classe 5^A H ha partecipato all'attività scolastica con impegno, attenzione e serietà. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato una grande responsabilità nello studio. In relazione agli obiettivi prefissati si riscontra quanto segue: la maggior parte degli studenti ha acquisito un'ottima autonomia nella lettura, comprensione e contestualizzazione del testo, dell'autore e del movimento letterario; una buona capacità di analisi, di approfondimento e di interpretazione dei testi letterari. In alcuni casi è possibile ravvisare uno spiccato e apprezzabile senso critico personale. Un gruppo più esiguo, pur mostrando un atteggiamento corretto e uno studio costante e diligente, ha evidenziato qualche fragilità nelle competenze di analisi e di interpretazione.</p> <p>Durante le lezioni frontali la classe ha seguito la spiegazione con attenzione e serietà; durante l'analisi in classe di testi letterari, vari allievi hanno partecipato attivamente, con interventi acuti e costruttivi</p> <p>Gli studenti infine hanno in generale dimostrato una buona disponibilità al dialogo con i docenti.</p>	
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre (8 h)</p>	<p>Paradiso: lettura, parafrasi e analisi dei s canti 1,3,6, 8 .</p> <p>Sintesi e/o versi scelti dagli altri canti .</p>
	<p>Ottobre (14 h)</p>	<p>Paradiso: lettura, parafrasi e analisi dei canti 10,11,14 (seconda metà), 15 .</p> <p>Sintesi e/o versi scelti dagli altri canti</p> <p>Vol.5.1</p> <p>Leopardi: tratti salienti della biografia leopardiana. Le componenti e le fasi dell'elaborazione concettuale del pensiero di</p>



		<p>Leopardi: pessimismo storico, cosmico, progressivo; la teoria del piacere; il concetto di noia</p> <p>Dallo Zibaldone: <i>La teoria del piacere</i> pg.20 <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i> pg.22 <i>L'antico</i> pg.23 <i>Indefinito e infinito</i> pg.24 <i>Il vero è brutto</i> pg.24 <i>Teoria della visione</i> pg.24 <i>Parole poetiche</i> pg.25 <i>Ricordanza e poesia</i> pg.25</p>
	<p>Novembre (14 h)</p>	<p>Dallo Zibaldone <i>Teoria del suono</i> pg.26 <i>Indefinito e poesia</i> pg.27 <i>Suoni indefiniti</i> pg.27 <i>La doppia visione</i> pg.27 <i>La rimembranza</i> pg.28</p> <p>Dai Canti: <i>L'infinito</i>, pg.38■ <i>La sera del dì di festa</i>, pg.44 <i>Ultimo canto di Saffo</i>,pg.58 <i>A Silvia</i>, pg.63■ <i>La quiete dopo la tempesta</i> pg.80 <i>Il sabato del villaggio</i>, pg.85 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, pg.91 <i>Il passero solitario</i> pg.100 <i>A se stesso</i>, pg.112■ <i>La ginestra</i>, pg.121■</p>
	<p>Dicembre (9h)</p>	<p>Dalle Operette morali: <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</i> pg.143 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, pg.149 <i>Dialogo di Porfirio e Plotino</i>, pg.167</p> <p>Volume 5.2 Coordinate storico-culturali: il termine <i>Scapigliatura</i>; le radici storiche e culturali; le principali personalità (pg.27-30)</p>



		<p>Emilio Praga, <i>Preludio</i>, pg.13 <i>La strada ferrata</i> pg.31 Iginò Ugo <i>Fosca L'attrazione della morte</i> pg.45</p> <p>Giosuè Carducci L'evoluzione ideologica e letteraria: il pensiero e la poetica.(pp.60-63; pg.67)</p> <p>Da Giambi ed Epodi <i>Per Vincenzo Caldesi</i> pg.64</p>
	Gennaio (12 h)	<p>Da Rime nuove: <i>Pianto antico</i> pg.68 <i>Idillio maremmano</i> pg.71 Da Odi barbare: <i>Alla stazione. In una mattina d'autunno</i>, pg.79 <i>Nevicata</i> pg.84</p> <p>Il Positivismo e il naturalismo francese. Il verismo italiano (pp.98-100) Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (pp. 153-156) Luigi Capuana Scienza e forma letteraria:l'impersonalità pg. 157-158</p> <p>Verga: vita, opera e pensiero. La tecnica narrativa di Verga: la regressione; lo straniamento. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.(pp.186-191; 200-205) Dalle Lettere: dalla lettera a Capuana pg.192, 196 dalle lettere a Cameroni pp.196-197 dalla lettera a Torraca pp.198</p> <p>Da Vita dei campi Lettera prefazione all'<i>Amante di Gramigna</i>, pg.194 <i>Fantasticheria</i> pg.206■ <i>Rosso Malpelo</i>, pg.211■ <i>La lupa</i> pg.316</p>
	Febbraio (12h)	<p>I Malavoglia: struttura dell'opera; tecniche narrative; rappresentazione di spazio e tempo;</p>



		<p>l'ideologia di fondo: la religione della famiglia; l'ideale dell'ostrica e il fascino del progresso (pg.233-238).</p> <p><i>Prefazione</i> pg.228;■</p> <p><i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> pg.239</p> <p><i>I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico</i> pg.244</p> <p>Da <i>Novelle rusticane</i></p> <p><i>La roba</i> pg.264</p> <p><i>Libertà</i> pg.271</p> <p>Dal <i>Mastro-don Gesualdo</i></p> <p>Presentazione dell'opera pg.280-282</p> <p><i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> pg.294</p> <p>Decadentismo Europeo</p> <p>L'origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente. (pp.326-340)</p> <p>C.Baudelaire</p> <p><i>Perdita d'aureola</i> pg.337</p> <p><i>Corrispondenze</i> pg. 351</p> <p><i>Il cigno</i> pg.359</p> <p><i>Ideale</i> (testo condiviso su Classroom)</p> <p><i>Spleen</i> pg. 363</p>
	<p>Marzo (14 h)</p>	<p>Gabriele D'annunzio</p> <p>Il vivere inimitabile. Le fasi della produzione dannunziana:carducciana-verista;estetica;crepuscolare;superomistica; notturna. L'evoluzione del pensiero. (pp.424-430,pp.443-448, pp.470-472, 482-483)</p> <p>Da <i>Il piacere</i>:</p> <p><i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> (testo condiviso su Classroom)</p> <p><i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> pg.431</p> <p>Da Poema Paradisiaco</p> <p><i>Consolazione</i> pg.439</p> <p>Da <i>Le vergini delle rocce</i></p> <p><i>Il programma politico del superuomo</i> pg.448</p> <p>Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia pg.456</p>



		<p>Da Forse che sì forse che no <i>L'aereo e la statua antica</i> pg,460 <i>Il superuomo e la macchina</i> (testo condiviso su Classroom)</p> <p>Maia <i>L'incontro con Ulisse</i> (testo condiviso su Classroom) <i>Preghiera a Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale</i> pg. 473</p> <p>Alcyone: struttura dell'opera e suo significato. Lettura, analisi e commento di: <i>La sera fiesolana</i>, pg.487 <i>La pioggia nel pineto</i>, pg.494</p> <p>Giovanni Pascoli Biografia; le raccolte poetiche, i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali. (pp.528-534; pp.542-552; pp.573-574)</p> <p>Da Il fanciullino <i>Una poetica decadente</i> pg.534 Da Myricae: <i>Arano</i> pg.553 <i>Lavandare</i>pg.555 <i>X Agosto</i> pg.557■ <i>L'assiuolo</i>, pg.560■ <i>Temporale</i> pg.564 <i>Novembre</i> pg.566 <i>Il lampo</i> pg.569■ Dai Poemeti: <i>Digitale purpurea</i>, pg.579</p>
	<p>Aprile (12h)</p>	<p>Dai Canti di Castelvecchio: <i>Il gelsomino notturno</i>, pg. 605 Dai Poemi conviviali: <i>L'ultimo viaggio</i> (testo condiviso su Classroom)</p> <p>Le Avanguardie Caratteri generali del futurismo; le principali personalità (pp.642-654; 661-662; 666-668)</p> <p>F.Marinetti <i>Il manifesto del Futurismo</i> pg.668; <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> pg.672; <i>Bombardamento</i> pg.679</p>



		<p>I crepuscolari: origine del termine e suo significato; la poetica crepuscolare; le principali personalità (pp.714-715)</p> <p>I vociani: temi e poetica; le principali personalità pp.748</p> <p>Vol.6 Giuseppe Ungaretti La vita e l'opera; la poetica; l'evoluzione della poesia (pp.214-220; pp.253-254; pp.259-260)</p> <p>L'Allegria: titolo e struttura; i temi; la parola pura; lettura, analisi e commento di</p> <p><i>In memoria</i> pg.224; <i>Il porto sepolto</i> pg.227■ <i>Fratelli</i> pg.228 <i>Veglia</i> pg.230 <i>Sono una creatura</i> pg.236 <i>San Martino del Carso</i> pg.242;</p>
	<p>Maggio-Giugno (20h)</p>	<p>Giuseppe Ungaretti <i>Commiato</i> pg.245 <i>Mattina</i> pg.246 <i>Soldati</i> pg.248 <i>Girovago</i> pg.250 Il sentimento del tempo: struttura e temi <i>Di luglio</i> pg.257 Il dolore: struttura e temi <i>Tutto ho perduto</i> pg.260</p> <p>Vol 5.2 Luigi Pirandello Vita, pensiero e poetica; le fasi della produzione letteraria; i grandi temi: il vitalismo; il relativismo conoscitivo; l'umorismo; le maschere. (pp.870-879; 885-887;909-917; 989-990)</p> <p>Dall' Umorismo: <i>Un'arte che scompone</i> pg.879 Dalle Novelle per un anno: <i>Ciaula scopre la luna</i> pg.894 <i>Il treno ha fischiato</i>, pg.901 Da Il fu Mattia Pascal: Introduzione al romanzo pg.914 <i>La costruzione della nuova identità</i> pp.917</p>



		<p><i>Lo strappo nel cielo di carta e la "laterninosofia" pg.926■</i></p> <p><i>Non saprei proprio dire ch'io mi sia pg.932</i></p> <p>Dopo il 15 maggio</p> <p>Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore <i>L'automobile e la carrozzella pg. 945</i></p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> Introduzione al romanzo pg.948 <i>Nessun nome pg.949</i></p> <p>Pirandello autore di teatro Da <i>I sei personaggi in cerca d'autore</i> <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio pp.991</i></p> <p>Eugenio Montale La vita e le opere. Il male di vivere e la ricerca del varco. I modelli la poetica e lo stile: la poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica; la società massificata. L'evoluzione del pensiero e della poesia(pp.298-305; pp.333-334, pp.347-348; pp.362-363)</p> <p>Ossi di seppia: struttura, temi e significato. Lettura, analisi e commento di <i>Limoni pg. 306</i> <i>Non chiederci la parola, pg.310</i> <i>Merigiare pallido e assorto, pg.313■</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, pg.315</i></p> <p>Le occasioni: il contesto storico; le figure femminili; lo stile e il correlativo oggettivo. Lettura, analisi e commento di: <i>Non recidere, forbice, quel volto pg.339</i></p> <p>La Bufera e altro: Montale e la storia; <i>La primavera hitleriana, pg.348;■</i></p> <p>Satura e l'ultimo Montale: l'ultima fase poetica: caratteri generali; temi e opere. <i>Ho sceso, dandoti il braccio pg.381</i></p> <p>Italo Svevo La vita e l'opera; la formazione culturale. Il</p>
--	--	---



		<p>pensiero. La poetica, i modelli e lo stile; l'evoluzione della figura dell'inetto (pp.762-679)</p> <p>La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; l'inetto come abbozzo d'uomo(pp.799-805)</p> <p><i>Il fumo</i> pg.806■</p> <p><i>La morte del padre</i> pg.811</p>
METODOLOGIA		<p>Oltre a un apprendimento manualistico di profili di epoche, di biografie e di opere dei vari autori si è preceduto con la lettura diretta e l'analisi dei testi,.</p> <p>La selezione dei contenuti si è basata su un criterio della rilevanza e dell'interesse tematico.</p> <p>È stata utilizzata la lezione frontale per inquadrare nel panorama storico- letterario i temi, le tendenze, gli autori; nelle analisi dei testi e nelle ipotesi interpretative si è cercato di stimolare quanto più possibile l'intervento e la partecipazione egli studenti.</p> <p>Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione,analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.</p>
STRUMENTI DIDATTICI		<p>Testo adottato: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria <i>I classici nostri contemporanei</i> NES, vol.5.1</p> <p><i>Leopardi</i>, vol.5.2 (fino a Pirandello), vol.6 (da Ungaretti); Dante <i>Paradiso</i> edizione a scelta.</p> <p>Presentazioni in PPT</p> <p>Video</p> <p>Testi condivisi su Classroom</p>
VERIFICHE		<p>Si è ricorsi a prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare</p>
MODALITA' DI RECUPERO		<p>Il recupero e il consolidamento delle abilità di scrittura sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.</p>



LICEO CLASSICO STATALE “PAOLO SARPI” a.s. 2022-2023

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendone una tra le tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale – Corno inglese, Ossi di seppia, 1925

1. Il vento che stasera suona attento
2. – ricorda un forte scotere di lame –
3. gli strumenti dei fitti alberi e spazza
4. l'orizzonte di rame
5. dove strisce di luce si protendono
6. come aquiloni al cielo che rimbomba
7. (Nuvole in viaggio, chiari
8. reami di lassù! D'alti Eldoradi
9. malchiuse porte!)
10. e il mare che scaglia a scaglia,
11. livido, muta colore
12. lancia a terra una tromba
13. di schiume intorte;
14. il vento che nasce e muore
15. nell'ora che lenta s'annerà
16. suonasse te pure stasera
17. scordato strumento,
18. cuore.

*Eldoradi: L'Eldorado è il paese dell'oro dei conquistatori delle Americhe



Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è il maggiore esponente della poesia italiana del pieno Novecento. Le sue varie raccolte sono apparse tra il 1925 (*Ossi di seppia*) e il 1977. Nel 1975 ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura. Nella poesia degli *Ossi* è molto presente il paesaggio della costa ligure, in cui si iscrive il rapporto dell'io lirico con la natura. In tale rapporto tracce metriche e lessicali dell'esperienza simbolista di Pascoli e di D'Annunzio sono contraddette dalla coscienza di una frattura tra io e mondo che può essere ricomposta solo per brevi epifanie.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del testo, enucleando gli elementi e gli eventi naturali della scena rappresentata.
2. Individua nel testo gli effetti di movimento che animano il paesaggio, per come risultano da precise scelte sintattiche, metriche e retoriche.
3. Individua nel testo gli effetti sinestetici che coniugano il senso della vista con il senso dell'udito.
4. “l'orizzonte di rame”, “nell'ora che lenta s'annera”: perché si può parlare di una “tecnica impressionistica” in merito a questi sintagmi?
5. Analizza le frasi nominali poste tra parentesi: che significato simbolico conferiscono alla descrizione del paesaggio?
6. Spiega il finale della poesia: come si deve interpretare il sintagma “scordato strumento” riferito al “cuore”?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione complessiva del testo di Montale, che comprenda un confronto con il simbolismo di Pascoli e D'Annunzio quale si esprime nella rappresentazione lirica del paesaggio nelle raccolte di “*Myricae*” e “*Alcyone*”. Facendo riferimento a testi a te noti, soffermati sulle tecniche di rappresentazione degli elementi naturali, sul rapporto tra io lirico e paesaggio istituito dai diversi poeti, sulle motivazioni esistenziali, storico-culturali, letterarie sottese alla loro poetica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973



Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono (1) su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi (2). Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente (3). Una smania mala (4) mi aveva preso, quasi adunghiandomi (5) il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stìa (6): la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1) mi s'affisarono: mi si fissarono.

2) meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

3) voluttuosamente: con morboso desiderio.

4) smania mala: malvagia irrequietezza.

5) adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

6) alla Stìa: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano:

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Italo Calvino**. *Vedere la città, Gli dèi della città*, 1975, in *Una pietra sopra*, Einaudi, 1980

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirsi qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o



scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e si adatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiarezza critica della negatività d'un processo ormai avanzato non può oggi bastarci: questo tessuto con le sue parti vitali [...] e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i passaggi logici del discorso.
2. Quale carattere della macchina non si confà, secondo Calvino, alla natura della città?
3. Quali principi della teoria dell'evoluzione della specie si rivelano utili a cogliere e rappresentare le dinamiche della vita di una città?
4. Come viene rappresentato il rapporto passato/presente della città?
5. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vita. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

Produzione

A partire dall'interpretazione che Calvino dà del rapporto passato/presente nella vita della città, e con riferimento ad altre tue conoscenze ed esperienze, rifletti sulle dinamiche “antropologiche” e/o urbanistiche che sembrano guidare oggi lo sviluppo delle città italiane “con la loro storia di secoli e di millenni”, e sulle prospettive che possiamo scorgere nel loro futuro.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Giovanni Papini**, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che



pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiaron i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbrutimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa. Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e tenibile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

Comprensione e analisi

1. Il documento che hai appena letto è del 1914: all'interno di quale dibattito si inserisce nell'Italia di quel periodo?
2. Sintetizza in poche righe le ragioni per cui Papini invita ad accettare e ad amare la guerra, e analizza l'interpretazione della guerra che da tali argomenti deriva.
3. Lo stile del passo di Papini può essere definito espressionistico? Motiva la risposta attraverso un'analisi delle strategie linguistiche e retoriche.
4. Individua nel passo di Papini i motivi e gli accenti più tipici del movimento futurista.

Produzione

Confronta l'argomentazione di Papini con le posizioni di altri soggetti del fronte interventista, ricostruendo storicamente il composito quadro di interessi, ragioni e ideali che ha determinato l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Federico Rampini**, *Uomini e Macchine*, Corriere della sera, 11.02.23

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver



perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle

informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. Il mio testo sarebbe migliore del suo, ma anziché cinque minuti ci metterei cinque ore o forse cinque giorni, calcolando anche il tempo per fare ricerche e scovare materiale originale. Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali? [...] Inoltre ChatGPT è un prototipo ancora giovanissimo, si evolve a gran velocità. Letteralmente «impara». La rivista *The Atlantic* gli ha commissionato un articolo chiedendo che fosse scritto «nello stile di *The Atlantic*», e il risultato era piuttosto buono. Un altro problema che si pone già in modo drammatico nel mondo accademico è questo: ChatGPT non scriverà mai due volte lo stesso articolo/saggio, poiché assorbe costantemente nuove informazioni. Se io gli richiedessi adesso lo stesso saggio di cinquemila parole sulla Cina in Africa, otterrei un testo con qualche differenza rispetto a quello di alcuni giorni fa. Perciò è difficilissimo smascherare chi usa ChatGPT.

Qualcuno già ipotizza che sarà possibile farlo solo con un'altra intelligenza artificiale appositamente

addestrata a dare la caccia a ChatGPT. [...] Utopia o distopia? L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere. [...] Quegli studenti che hanno adottato senza esitazioni ChatGPT perché scriva temi e saggi al posto loro, che idea si fanno del loro futuro? Immaginato un mondo dove il lavoro lo farà l'intelligenza artificiale, e noi umani saremo in una vacanza perpetua, aspettando che a fine mese ci arrivi un reddito di cittadinanza sul conto bancario? ... Utopie di questo tipo abbondano nella letteratura economica dell'Ottocento e del Novecento, da Karl Marx a John Maynard Keynes gli intelletti più brillanti sognarono una società dove il progresso economico, tecnologico e sociale ci avrebbe liberati dalle catene del lavoro, o avrebbe ridotto l'attività lavorativa ai minimi termini, permettendoci di coltivare l'arte e la creatività, l'amore per il prossimo e per la natura. Però il passo dalle utopie alle distopie è breve. Vi risparmio le tonnellate di fantascienza su un mondo dove l'intelligenza artificiale ha preso il potere. Intanto c'è un problema già immediato e concreto: chiprogetta e programma l'intelligenza artificiale è un essere umano, con le sue ideologie e i suoi pregiudizi.



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi i termini del confronto che Rampini opera tra la sua propria produzione scritta e la produzione scritta della macchina: quali valori distintivi vengono riconosciuti all'opera dell'uomo? Su quali vantaggi può contare la macchina? Quali sono i limiti e le condizioni del confronto?
2. Con quali termini e immagini Federico Rampini esprime la sua inquietudine rispetto al confronto tra uomo e macchina?
3. Spiega il significato dei termini *utopia* e *distopia* nel contesto dell'articolo.
4. Analizza i contenuti impliciti e la carica provocatoria della domanda sul futuro rivolta da Rampini ai giovani entusiasti di ChatGPT.
5. Spiega le ragioni della preoccupazione espressa da Rampini nell'ultima riga dell'articolo.

Produzione

Muovendo dalle osservazioni di Rampini sulla risposta dei giovani alla ChatGPT e sui rischi che potrebbero derivarne, sviluppa una tua argomentazione riguardo a come i giovani si rapportano all'intelligenza artificiale nella prospettiva del presente e nell'orizzonte d'attesa del futuro.

<p><i>TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</i></p>
--

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Primo Levi**, *Notizie dal cielo*, in *L'altrui mestiere*, Torino, 1985

“Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. [...] Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio. Queste notizie dal cielo sono una sfida alla nostra ragione. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. [...] Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto.”



Ripercorrendo le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del secolo scorso edel nuovo millennio, evidenzia le sfide che esse hanno arrecato e arrecano “alla nostra ragione” e insieme il “nutrimento vitale” che, come osservava Primo Levi con animo di poeta e di scienziato, possono arrecare al nostro pensiero. Sviluppa la riflessione traendospunto dalle tue conoscenze ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testotratto da **Giacomo Leopardi**, *Zibaldone*, 31 maggio 1829, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»G. LEOPARDI ZIBALDONE

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare latrattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

.

PROGRAMMI DISCIPLINARI (Inserire eventuali simulazioni prove scritte)

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE V SEZ. H</p> <p>MATERIA: LATINO</p> <p>PROF. ALFREDO VISCOMI</p>			
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Durante il percorso liceale la classe, nel suo complesso, ha seguito l'attività didattica con attenzione e impegno perlopiù adeguati, dimostrando, nella maggior parte dei casi, disponibilità nell'accogliere le proposte di lavoro dell'insegnante. Per quanto riguarda lo studio dei fenomeni letterari e dei singoli autori, sono stati in generale raggiunti gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione di inizio d'anno: diversi alunni hanno dimostrato particolare impegno e interesse e hanno progressivamente maturato buone capacità di analisi, approfondimento ed esposizione dei contenuti, altri hanno avuto un atteggiamento meno attivo e più ricettivo, ma comunque diligente e autonomo, mentre solo pochi hanno evidenziato uno studio più discontinuo. Per quel che riguarda lo specifico delle competenze traduttive, accanto a singoli alunni che hanno raggiunto buoni o ottimi risultati e ad altri che hanno progressivamente migliorato il proprio livello, sono presenti alcuni studenti che, nonostante gli interventi di recupero messi in atto nel corso degli anni, continuano a manifestare incertezze nel riconoscimento delle più complesse strutture morfosintattiche della lingua latina e nella corretta interpretazione e traduzione dei testi a causa di lacune pregresse o, in pochi casi, di un impegno non continuo. Il profitto di tali allievi è stato tuttavia compensato negli ultimi tre anni dai risultati nelle prove orali.</p>		
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p>Settembre - Ottobre</p> </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> • L'elegia latina di età augustea (2 h) </td> </tr> </table>	<p>Settembre - Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'elegia latina di età augustea (2 h)
<p>Settembre - Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'elegia latina di età augustea (2 h) 		



<p>N.B.: durante l'intero anno scolastico si sono dedicate ore alla traduzione di passi d'autore in prosa (Cicerone, Seneca, Quintiliano, Plinio il Giovane, Petronio, Tacito, Apuleio, Svetonio) con la revisione delle strutture grammaticale della lingua latina, con particolare attenzione a morfosintassi e lessico; i testi qui a fianco indicati, se non diversamente segnalato, sono stati affrontati in latino</p>		<p>Ripresa di Tibullo e Propertio; metrica e prosodia latina: il distico elegiaco.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ovidio (12 h) <p>La poetica; la visione della società romana; la rivoluzione dell'elegia; la poesia erotico-didascalica; la precettistica d'amore in Ovidio: <i>Ars amatoria</i>, <i>Remedia amoris</i>, <i>Medicamina facie femineae</i>; fra amore e mito: le <i>Heroides</i>; le <i>Metamorfosi</i>; Ovidio e il regime augusteo: i <i>Fasti</i>; le opere dell'esilio: <i>Tristia</i>, <i>Epistulae ex Ponto</i>, <i>Ibis</i>.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Amores</i>, 1,1; 1,9. <i>Metamorfosi</i>, 3, vv. 356-401. <i>Metamorfosi</i>, 3, vv. 402-505 (in traduzione). <i>Metamorfosi</i>, 13, vv. 750-820; 838-853. <i>Tristia</i>, 1,3, vv. 1-26; 71-102. <i>Epistulae ex Ponto</i>, 4,2 (in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> <i>Polifemo, il Ciclope: da Teocrito a Ovidio, passando per Virgilio</i> (pag. 494). <i>Il carne e l'errore: l'esilio di Ovidio</i> (pag. 505).</p>
	Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Poesia e prosa minore in età giulio-claudia (2 h) <p>Cultura e letteratura nell'età giulio-claudia: linee di tendenza, generi, protagonisti. Seneca il Vecchio e le declamazioni. La storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo. Letterature tecniche e prosa scientifica. Fedro e la favola in versi.</p>
	Ottobre - Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca (25 h) <p>Lucio Anneo Seneca: profilo filosofico e letterario; i <i>dialoghi</i>, la produzione filosofica, la pratica quotidiana della</p>



		<p>filosofia nelle <i>Epistulae ad Lucilium</i>, lo stile “drammatico”, le tragedie; la satira. I temi ricorrenti: la figura del saggio stoico, il rapporto tra intellettuale e potere; felicità e virtù nello stoicismo senecano; il tempo e il <i>taedium vitae</i>; il conflitto tra passione e ragione nelle tragedie.</p> <p><u>Testi:</u> <i>De brevitae vitae</i>, 14; 15, 1-2; 4-5. <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1. <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 4, 1-9. <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 74, 1-13. <i>De constantiasapientis</i>, 8; 9,5 (in traduzione). <i>De providentia</i>, 2, 9-12. <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 56, 1-5; 12-15 (in traduzione). <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-13. <i>De ira</i>, 1, 20, 4-9 (in traduzione). <i>De clementia</i>, 1, 1, 2-6 (in traduzione). <i>De clementia</i>, 1, 8. <i>Apokolokyntosis</i>, 5-7 (in traduzione). <i>Medea</i>, vv. 926-977 (in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> <i>L'ozio al tempo di Seneca</i> (pag. 30-31). <i>Il suicidio di Catone: un modello per il saggio stoico</i> (pag. 95). <i>Il difficile giudizio su Seneca</i> (pag. 125).</p>
	<p>Novembre - Dicembre</p>	<p>• Lucano (7 h)</p> <p>L'epica dopo Virgilio; il poeta e il principe: il rapporto con Nerone e il suicidio; il ritorno all'epica storica e l'esaltazione della libertà repubblicana; la <i>Pharsalia</i> e il genere epico; <i>Pharsalia</i> ed <i>Eneide</i>: la distruzione dei miti augustei; Lucano e l'“anti-modello” virgiliano; un poema senza eroe: i personaggi della <i>Pharsalia</i>; lo stile drammatico.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Pharsalia</i>, 1, vv. 1-32. <i>Pharsalia</i>, 1, vv. 183-227 (in traduzione).</p>



		<p><i>Pharsalia</i>, 2, vv. 139-173 (in traduzione). <i>Pharsalia</i>, 9, vv. 379-406.</p>
	Dicembre - febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Petronio (8 h) <p>La figura dell'autore tra storia e letteratura; il <i>Satyricon</i> e la questione del genere; i temi, la trama, i personaggi, lo stile, la lingua, i modelli; la crisi dell'oratoria, il ribaltamento dei modelli della poesia antica e del <i>topos</i> epico della tempesta; realismo e sublime letterario; l'autore "nascosto"; la società dei liberti.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Satyricon</i>, 1-2. <i>Satyricon</i>, 114-115, 118 (in traduzione). <i>Satyricon</i>, 31, 3-33, 8. <i>Satyricon</i>, 75, 10-77, 6.</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> La narrativa d'invenzione nel mondo antico (pag. 214-215).</p>
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • La satira (4 h) <p>La trasformazione del genere satirico; Persio: la satira come esigenza morale; Giovenale: la satira tragica e la <i>indignatio</i>.</p> <p><u>Testi:</u> Persio, <i>Satire</i>, 1, vv. 114-133 (in traduzione). Giovenale, <i>Satire</i>, 1, vv. 1-30, 79-116 (in traduzione). Giovenale, <i>Satire</i>, 6, vv. 1-20, 286-300 (in traduzione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altri generi di età flavia (2 h) <p>L'epica post-virgiliana: Stazio (<i>Tebaide</i>, <i>Achilleide</i>, <i>Silvae</i>), Valerio Flacco (<i>Argonautica</i>), Silio Italico (<i>Punica</i>). Plinio il Vecchio e il sapere specialistico (<i>Naturalishistoria</i>).</p>



	<p>Marzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marziale (3 h) <p>Marziale: il <i>corpus</i> degli epigrammi, i temi, lo stile, il linguaggio, satira e arguzia.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Epigrammi</i>, 10,4. <i>Epigrammi</i>, 1,4. <i>Epigrammi</i>, 1,2. <i>Epigrammi</i>, 12,18 (in traduzione). <i>Epigrammi</i>, 10,72 (in traduzione). <i>Epigrammi</i>, 1,10. <i>Epigrammi</i>, 1,47.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quintiliano (9 h) <p>L'opera (<i>Institutio oratoria</i>), il pensiero, i modelli retorici, l'attività oratoria e letteraria, lo stile; i modelli e la critica letteraria; la pedagogia; la crisi dell'eloquenza.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Institutio oratoria</i>, Proemio 1-5. <i>Institutio oratoria</i>, 2,2,4-13 (in traduzione). <i>Institutio oratoria</i>, 2,10,1-7. <i>Institutio oratoria</i>, 10,1,105-112. <i>Institutio oratoria</i>, 10,1,125-130. <i>Institutio oratoria</i>, 12,1,1-13 (in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> <i>Dalla Grecia a Roma: la retorica</i> (pag. 388).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Plinio il Giovane (1 h) <p>Il <i>Panegirico a Traiano</i> e le <i>Epistole</i>: contenuto e stile.</p>
	<p>Aprile - maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tacito (12 h) <p>La produzione letteraria e lo stile; il pensiero politico e la storiografia tragica;</p>



		<p>il <i>Dialogus de oratoribus</i> e il tema della decadenza dell'oratoria; l'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime; la <i>Germania</i> e la rappresentazione dei barbari; le <i>Historiae</i>: gli anni cupi del principato; gli <i>Annales</i>: la nascita del principato e il tramonto della <i>libertas</i>; ritratti deformanti e personaggi paradossali.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Agricola</i>, 1; 3; 44; 46. <i>Agricola</i>, 30-32 (in traduzione). <i>Germania</i>, 7-8; 11; 33; 37, 2-5. <i>Annales</i>, 4,1; 16, 18-19; 12,66-67. <i>Annales</i>, 14,3-8 (in traduzione). <i>Annales</i>, 15,62-64,3-4. <i>Historiae</i>, 1,13,2-4; 2,47; 2,49,1-3 (in traduzione). <i>Historiae</i>, 1,1-2. <i>Dialogus de oratoribus</i>, 36,1-4; 37,4-5; 40,1-3; 41,3-5 (in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> <i>La voce del nemico</i> (pag. 481). <i>L' "altro" in Tacito: Britanni, Ebrei, cristiani</i> (pag. 492-493). <i>Il dibattito sulla corrotta eloquenza</i> (pag. 548-549). <i>L'Ambitosamors: gli stoici e la "moda" del suicidio</i> (pag. 552-553).</p>
	<p>Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svetonio e la storiografia 'minore'(1 h) <p>Le nuove tendenze dell'età imperiale; Svetonio: il biografo degli imperatori; la biografia come alternativa alla storiografia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apuleio (3 h) <p>La vita e le opere; una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione; Apuleio e il romanzo; la lingua e lo stile.</p>



		<p><u>Testi:</u> <i>Metamorfosi</i>, 3, 24-25. <i>Metamorfosi</i>, 11, 12-13 (in traduzione). <i>Metamorfosi</i>, 5, 21-24 (in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> <i>Le Metamorfosi e il Lucio: due romanzi con lo stesso intreccio</i> (pag. 577).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima letteratura cristiana – argomento svolto dopo il 15 maggio (3 h) <p>La nascita di una nuova letteratura; le traduzioni dei testi sacri; gli <i>Acta martyrum</i>; la <i>Passio Perpetuae et Felicitatis</i>; gli apologisti; Tertulliano e l'integralismo della fede. I Padri della Chiesa; Girolamo; Agostino: <i>Confessiones</i> e <i>De civitate Dei</i>; cristianesimo e paganesimo a confronto negli scritti di S. Agostino.</p> <p><u>Testi:</u> Agostino, <i>De civitate Dei</i>, 1, 2-3 (in traduzione). Agostino, <i>De civitate Dei</i>, 5, 21 (in traduzione).</p>
	Maggio - Giugno	Ripasso collettivo guidato dal docente.
METODOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori. - Lettura in traduzione italiana, analisi e commento di passi in poesia e in prosa. - Lettura in latino, traduzione, commento e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa. - Traduzione di testi in lingua latina e relative domande di comprensione, analisi e approfondimento, sul modello della seconda prova di esame di Stato (dalla metà di febbraio). - Esercizi di traduzione guidata in classe.
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di storia della letteratura in adozione: G.B. Conte – E. Pianezzola, <i>La bella scola – Corso di letteratura latina – l'età di Augusto</i>, vol. 2 (Le Monnier); G.B. Conte – E. Pianezzola, <i>La bella scola – Corso di letteratura latina – l'età imperiale</i>, vol. 3 (Le Monnier)



	<ul style="list-style-type: none"> Versionario in adozione: G. De Bernardis – A. Sorci – A. Colella – G. Vizzari, <i>GrecoLatino – Versionario bilingue</i> (Zanichelli)
VERIFICHE	<p>Sono state svolte per tutti due verifiche orali (attraverso una interrogazione scritta e un'interrogazione) e due scritte nel trimestre; due verifiche orali (attraverso interrogazioni scritte) e tre scritte (di cui una simulazione di prova d'esame di Stato) nel pentamestre. Le ultime due prove scritte del pentamestre (compresa la simulazione) sono consistite in una versione e in tre domande a trattazione sintetica (per un massimo di 12 righe ciascuna) sul testo fornito, sull'autore e sugli approfondimenti possibili, come nella seconda prova di esame di Stato.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Il recupero e il consolidamento delle abilità di traduzione sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere, corso di recupero extracurriculare), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe. Ove necessario si sono svolte interrogazioni aggiuntive di recupero.</p>

Il docente

Bergamo, 15 maggio 2023

Alfredo Viscomi



A. S. 2022/2023
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
28 MARZO 2023

Tema di LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Impariamo a far buon uso del tempo

Nel *De tranquillitate animi*, dedicato all'amico Sereno, Seneca tratta la tematica filosofica della serenità dell'animo, che il saggio può raggiungere conciliando *otium* contemplativo e impegno politico.

PRE-TESTO

«Perciò chi dedica allo studio il tempo che gli altri spendono nell'attività pubblica non diserta la società né viene meno al suo compito, come non viene meno al suo dovere di soldato quel militare che invece di combattere, nell'ala destra o nell'ala sinistra, sorveglia le porte dell'accampamento o monta di guardia, un servizio, questo, meno pericoloso ma sempre utile, oppure sta di sentinella o piantona i depositi delle armi: anche se non comportano pericoli mortali, tutte queste mansioni, anch'esse necessarie, rientrano nei doveri della vita militare.

Si te ad studia revocaveris, omne vitae fastidium effugeris nec noctem fieri optabistaediolucis, nectibigraviseris nec aliis supervacuis; multos in amicitiam adtrahes adfluetque ad te optumus quisque. Numquam enim quamvis obscura virtus latet, sed mittit sui signa; quisquis dignus fuerit, vestigiis illam colliget. Nam si omnem conversationem tollimus et generi humano renuntiamus vivimusque in nos tantum conversi, sequetur hanc solitudinem omni studio carentem inopia rerum agendarum. Incipiemus aedificia alia ponere, alia subvertere et mare summovere et aquas contra difficultatem locorum educere et male dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit. Alii parce illi outimur, alii prodige; alii sic impendimus, ut



possimus rationem reddere, alii, ut nullashabeamus reliquias, quare nihilturpius est. Saepe grandis natus en ex nullum aliud habet argumentum, quo se probet diu vixisse, praeter aetatem».

POST-TESTO

Così, carissimo Sereno, diceva Atenodoro*. Credo però che egli si sia lasciato influenzare troppo dalle circostanze ed abbia rinunciato alla vita attiva prima del tempo. Non dico che una buona volta non si debba cedere il campo, ma bisogna ritirarsi gradatamente, passo dopo passo, salvando le insegne e l'onore: è più rispettato, infatti, e più sicuro, chi si arrende al nemico con le armi in pugno. E così deve fare l'uomo virtuoso, o che aspira a diventare tale.

(Edizione e traduzione di Mario Scaffidi Abbate, Roma, 2006)

* Filosofo rappresentante dello stoicismo di mezzo (83-3 a.C.), che fu precettore di Ottaviano.

SECONDA PARTE: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Individua nel passo quali sono le conseguenze derivanti dall'isolamento e dalla chiusura in se stessi.
2. In riferimento al testo, illustra gli strumenti stilistici e retorici più significativi e spiegate l'efficacia espressiva.
3. *Dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit*: commenta questa frase facendo riferimento ad autori ed opere della letteratura classica a te noti.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. H

MATERIA: GRECO

PROF. ALFREDO VISCOMI

**PROFILO DELLA CLASSE E
OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Durante il percorso liceale la classe, nel suo complesso, ha seguito l'attività didattica con attenzione e impegno perlopiù adeguati, dimostrando, nella maggior parte dei casi, disponibilità nell'accogliere le proposte di lavoro dell'insegnante. Per quanto riguarda lo studio dei fenomeni letterari e dei singoli autori, sono stati in generale raggiunti gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione di inizio d'anno: diversi alunni hanno dimostrato particolare impegno e interesse e hanno progressivamente maturato buone capacità di analisi, approfondimento ed esposizione dei contenuti, altri hanno avuto un atteggiamento meno attivo e più ricettivo, ma comunque diligente e autonomo, mentre solo pochi hanno evidenziato uno studio più discontinuo. Per quel che riguarda lo specifico delle competenze traduttive, accanto a singoli alunni che hanno raggiunto buoni o ottimi risultati e ad altri che hanno progressivamente migliorato il proprio livello, sono presenti alcuni studenti che, nonostante gli interventi di recupero messi in atto nel corso degli anni, continuano a manifestare incertezze nel riconoscimento delle più complesse strutture morfosintattiche della lingua greca e nella corretta interpretazione e traduzione dei testi a causa di lacune pregresse o, in pochi casi, di un impegno non continuo. Il profitto di tali allievi è stato tuttavia



<p style="text-align: center;">TEMPI E CONTENUTI</p> <p>N.B.: durante l'intero anno scolastico si sono dedicate ore alla traduzione di passi d'autore in prosa (Isocrate, Demostene, Senofonte, Tucidide, Platone, Aristotele, Plutarco) con la revisione delle strutture grammaticale della lingua greca, con particolare attenzione a morfosintassi e lessico; i testi qui a fianco indicati, se non diversamente segnalato, sono stati affrontati in greco</p>	<p>compensato negli ultimi tre anni dai risultati nelle prove orali.</p> <p>Settembre - Dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Euripide: <i>Le Troiane</i> (14 h) <p>La metrica (il trimetro giambico), la tradizione, le upotheses, le parti costitutive; il paradigma universale della tragedia della guerra; il pacifismo euripideo; la denuncia dell'imperialismo ateniese; le donne di fronte alla guerra; le protagoniste della tragedia.</p> <p><u>Testi:</u> Lettura metrica, traduzione, analisi e commento dei vv. 48-97, 235-307, 608-653, 709-734, 914-1032, 1147-1191. L'intera tragedia è stata presentata e commentata assegnandone la lettura individuale in italiano.</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche per il percorso di Educazione civica: (5 h)</u> I diritti e la guerra; la tutela dei più deboli; l'Italia e la guerra. Riflessione a partire dalla Costituzione Italiana: artt. 2, 3, 10, 11. La guerra e le donne: pacifismo e femminismo tra le Troiane di Euripide e i movimenti del Novecento. Percorso tra le opere di H. Swanwick, M.C. Wentworth, S. Weil.</p>
	<p>Settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tucidide (2 h) <p>Ripresa della storiografia tucididea con particolare riferimento alla visione politica e alla critica all'imperialismo ateniese (<i>Dialogo dei Melii</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Senofonte (5 h) <p>Le opere storiche; le opere "socratiche"; le opere etico-politiche; le operette tecnico-didattiche; le idee politiche; l'educazione ideale; la <i>Costituzione degli Ateniesi</i> pseudo-senofontea.</p> <p><u>Testi:</u></p>



		<p><i>Anabasi</i>, III, 1, 4-10. <i>Anabasi</i>, IV, 7, 19-25 (in traduzione). <i>Elleniche</i>, II, 3, 11-23 (in traduzione). <i>Ierone</i>, 6 (in traduzione). <i>Costituzione degli Spartani</i>, 1, 1-4 (in traduzione).</p>
	Ottobre - Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Platone: percorso attraverso i testi affrontati in lingua e il pensiero filosofico (14 h) <p>Una forma per la scrittura filosofica; la forma del dialogo; Platone e il mito; il pensiero e la figura di Socrate nei testi platonici; il rispetto delle leggi e la loro importanza per la società nel <i>Critone</i>; l'anima come carro alato; la memoria e la scrittura attraverso il mito di Theuth nel <i>Fedro</i>; la visione politica, la società e il rapporto tra uomo e donna nella <i>Repubblica</i>; la poesia e il rapporto con il pubblico nello <i>Ione</i>; la riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Fedro</i>, 253c-254a; 274c-275b; 275d-e. <i>Repubblica</i>, III, 415a-c. <i>Repubblica</i>, V, 451c-452b; 456b-457b (in traduzione). <i>Leggi</i>, 713b-713e. <i>Critone</i>, 51c-52a (in traduzione). <i>Critone</i>, 54b-d. <i>Menone</i>, 79e-80b. <i>Lettera VII</i>, 324b-326b (in traduzione). <i>Ione</i>, 533c-535a; 535a-536d.</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> <i>Democrazia epistocrazia</i> (pag. 84-87).</p>
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Aristotele (2 h) <p>Le costituzioni rette e le loro degenerazioni; la definizione di politeia; la riflessione sulla poesia tra Platone e Aristotele; la definizione di tragedia.</p> <p><u>Testi:</u></p>



		<p><i>Politica</i>, III, 7, 1279a. <i>Politica</i>, III, 7-8, 1279a-1280a (in traduzione). <i>Poetica</i>, 6, 1449b.</p>
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • L'età ellenistica e la Commedia Nuova di Menandro (5 h) <p>La cultura e la diffusione del sapere; la civiltà del libro; cosmopolitismo e individualismo. La letteratura ellenistica: la poetica, le tendenze, i protagonisti, i generi. La letteratura erudita in età ellenistica: prosa specialistica; ecdotica e filologia; esegesi ed erudizione; letteratura scientifica; la filologia ad Alessandria. La Commedia Nuova; Menandro e la sua commediografia: ideologia, valori, comicità, personaggi, tematiche, caratteristiche.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Samia</i> (lettura integrale domestica in traduzione). <i>Dyskolos</i>, vv. 1-49, 81-188, 702-747, 884-969(in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> G. Zanetto, <i>Gli uomini e la sorte, attori sulla scena</i> (pag. 184-185).</p>
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Callimaco (4 h) <p>Callimaco: la personalità letteraria come poeta di corte, la poetica, l'eziologia, la produzione e la tradizione del testo, lo stile e il contenuto delle opere; la metrica. Tradizione e innovazione negli <i>Aitia</i>, negli inni, nei giambi, negli epigrammi, nell'<i>Ecale</i>.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Aitia</i> I, fr. 1 Pf., vv. 1-38: <i>Prologo dei Telchini</i> (in traduzione). <i>Aitia</i>, IV, fr. 110 Pf., vv. 1-94 (in traduzione). <i>Inni</i>, III, vv. 1-97: <i>L'infanzia di Artemide</i></p>



		<p>(in traduzione). <i>Ecale</i>, fr.260 Pf., vv. 1-15; 55-69 (in traduzione). <i>Epigrammi</i>, 28 Pf.: <i>Odio il poema ciclico</i>.</p>
	<p>Marzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Teocrito (4 h) <p>Teocrito e il <i>corpus Theocriteum</i>; la produzione poetica: idilli, mimi, epilli. La <i>docta poesis</i> teocritea: innovazione dei generi e creatività linguistica. Cenni sugli epigoni: Mosco e Bione (idilli bucolici); Eroda (mimi).</p> <p><u>Testi:</u> <i>Idilli</i>, I: <i>Il canto e l'amore</i> (in traduzione). <i>Idilli</i>, VII, vv. 10-51: <i>Le Talisie</i> (in traduzione). <i>Idilli</i>, XV: <i>Le Siracusane</i> (in traduzione). <i>Idilli</i>, XI: <i>Il Ciclope</i> (in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> M. Fantuzzi: <i>Il nuovo genere bucolico e il "realismo" teocriteo</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apollonio Rodio (3 h) <p>La produzione letteraria, la poetica, il legame con la letteratura ellenistica e le polemiche letterarie; il ruolo nella biblioteca di Alessandria; l'epica apolloniana: novità e tradizione. Le <i>Argonautiche</i>: struttura, personaggi, Medea e Giasone, contenuto e peculiarità narrative.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Argonautiche</i> I, vv. 1-22. <i>Argonautiche</i> III, vv. 744-824 (in traduzione). <i>Argonautiche</i> III, vv. 948-1020 (in traduzione). <i>Argonautiche</i> IV, vv. 885-922 (in traduzione).</p>



		<ul style="list-style-type: none"> • L'epigramma in età ellenistica (3 h) <p>L'epigramma: le "scuole" ionico-alessandrina, dorico-peloponnesiaca, fenicia e i principali esponenti; le raccolte medievali (Antologia Palatina e Planudea) e la tradizione dei testi.</p> <p><u>Testi:</u> Asclepiade: A.P. IX, 63; XII, 50; V, 158. Leonida: A.P. VII, 715; VII, 472. Anite o Leonida, A.P. VII, 190.</p>
	<p>Marzo - aprile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Polibio e la storiografia ellenistica (3 h) <p>La storiografia ellenistica: storiografia drammatica e altre tendenze generali. Polibio: la storia pragmatica, le cause, politica e guerra, le forme di governo e l'anaciclosi, la costituzione mista di Roma, il modello tucidideo. Diodoro Siculo: <i>Biblioteca storica</i>.</p> <p><u>Testi:</u> Polibio: <i>Storie</i> I, 1; XII, 25e; VI 3 - 4, 6; VI 4, 7 - 13; VI, 11, 11 - 14, 12; XXXII, 9 - 10 (in traduzione).</p> <p><u>Approfondimenti e letture critiche:</u> La riflessione sulle forme costituzionali: confronto con le opere di Senofonte, Platone, Aristotele, Erodoto.</p>
	<p>Aprile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età imperiale(3 h) <p>Il quadro generale: cultura, politica e società; il Cristianesimo. Retorica e oratoria tra ellenismo ed età imperiale: asianesimo e atticismo, apollodorei e teodorei, analogisti e anomalisti. Il trattato <i>Sul sublime</i>: la teoria del sublime, le qualità letterarie, le</p>



		<p>polemiche letterarie, lo stile, i classici. La geografia: Strabone e Pausania.</p> <p><u>Testi:</u> Anonimo <i>Sel sublime</i>, 8, 1-2, 4; 9, 1-2; 12, 4-5; 7 (in traduzione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La letteratura giudaico-ellenistica e cristiana in lingua greca (3 h) <p>La letteratura giudaico-ellenistica; il ruolo del Cristianesimo. Le traduzioni dell'Antico Testamento in lingua greca e la <i>Lettera di Aristeo</i>; la <i>Bibbia dei Settanta</i>. Filone di Alessandria. Giuseppe Flavio: la <i>Guerra giudaica</i> e le <i>Antichità giudaiche</i>. Il Nuovo Testamento: scritti canonici e apocrifi; i <i>Vangeli</i> e gli <i>Atti degli apostoli</i>; il corpus delle epistole.</p> <p><u>Testi:</u> Flavio Giuseppe, <i>Guerra giudaica</i>, I, 1, 1-4, 6-12 (in traduzione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Plutarco(3 h) <p>Il <i>corpus</i> plutarco, il pensiero, la filosofia platonica e la figura di Socrate, la produzione biografica e morale: <i>Vite parallele</i> e <i>Moralia</i>.</p> <p><u>Testi:</u> <i>Vite parallele: Vita di Alessandro 1.</i> <i>Vite parallele: Vita di Alessandro</i>4, 8-10; 5, 4-6. <i>Vite parallele: Vita di Cesare</i>, 32, 4-9(in traduzione). <i>Moralia: Il tramonto degli oracoli</i>, 17 9(in traduzione).</p>
	<p>Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marco Aurelio: la filosofia antidoto al potere (1 h)



		<p><u>Testi:</u> <i>A se stesso</i>, II, 1, 1-5(in traduzione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda sofistica e Luciano– argomento svolto dopo il 15 maggio(2 h) <p>La spettacolarizzazione della retorica e il suo primato in età imperiale; le declamazioni; il rapporto dei sofisti con il potere. Elio Aristide. Luciano: lo sguardo dissacrante sul mondo; la retorica; i dialoghi filosofici e i dialoghi menippeï; gli scritti polemici; gli scritti letterari e <i>Storia vera</i>.</p> <p><u>Testi:</u> Elio Aristide, <i>Encomio a Roma</i>,96-100 (in traduzione). Luciano, <i>Storia vera</i>, I, 1-4 (in traduzione). Luciano, <i>Dialoghi dei morti</i>, 2 (in traduzione). Luciano, <i>Come si deve scrivere la storia</i>, 39-41 (in traduzione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo greco– argomento svolto dopo il 15 maggio(1 h) <p>Origine e caratteristiche; denominazione; amore, avventura, storia; destinatari e pubblico; gli autori e i romanzi pervenuti; le trame ricorrenti e i valori.</p> <p><u>Testi:</u> Caritone, <i>Le avventure di Cherea e Calliroe</i> IV, 4 (in traduzione) Longo Sofista, <i>Le avventure pastorali di Dafni e Cloe</i>, proemio; I, 13; 17; IV, 19-24; 34-36 (in traduzione).</p>
	Maggio - Giugno	Ripasso collettivo guidato dal docente.
METODOLOGIA	<p>- Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori. - Lettura in traduzione italiana, analisi e commento di passi in poesia e in prosa.</p>	



	<p>- Lettura in greco, traduzione, commento e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa.</p> <p>- Esercizi di traduzione guidata in classe.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di storia della letteratura in adozione: S. Briguglio – P.A. Martina – L. Rossi – R. Rossi, <i>Xenia – Letteratura e cultura greca–l'età classica</i>, vol. 2 (Paravia); S. Briguglio – P.A. Martina – L. Pasquariello – L. Rossi – R. Rossi, <i>Xenia – Letteratura e cultura greca - da Platone all'età tardoantica</i>, vol. 3(Paravia) • Versionario in adozione: G. De Bernardis – A. Sorci – A. Colella – G. Vizzari, <i>GrecoLatino – Versionario bilingue</i> (Zanichelli) • <i>Le Troiane</i>, Euripide (ed. consigliata: Simone per la scuola, tomi I e II, a cura di G. Carrano e G. Ferraro)
VERIFICHE	<p>Sono state svolte per tutti una verifica orale (attraverso una interrogazione scritta) e due scritte nel trimestre; due verifiche orali (anche attraverso interrogazioni scritte) e tre scritte nel pentamestre. Le ultime prove scritte del pentamestre non sono consistite in una versione vera e propria (come tutte quelle precedenti), bensì in una verifica con un breve passo da tradurre seguito da domande di letteratura su autori e testi affrontati: questo in considerazione del fatto che la seconda prova scritta all'esame di Stato non avrebbe riguardato Greco, bensì Latino.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Il recupero e il consolidamento delle abilità di traduzione sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica e recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe. Ove necessario si sono svolte interrogazioni aggiuntive di recupero.</p>

Il docente

Bergamo, 15 maggio 2023

Alfredo Viscomi



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. H

MATERIA: INGLESE

PROF.SSA ROSALIA BIANCHI

**PROFILO DELLA CLASSE E
OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5H ha mostrato un atteggiamento decisamente costruttivo e propositivo nei confronti del dialogo educativo, permettendo uno svolgimento regolare e approfondito del programma il cui studio è stato supportato da un interesse vivace per la materia, nonché per i temi e gli argomenti relativi agli autori e alle opere del programma proposto. L'impegno è sempre stato costante e conforme alle richieste. Il livello linguistico raggiunto dalla maggioranza degli studenti è riferibile al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo. I risultati conseguiti nell'ambito delle conoscenze storico-letterarie sono da ritenersi per quasi la totalità dei discenti discreti. Il lavoro in classe, inteso come spiegazione delle lezioni, è stato impostato utilizzando la lezione frontale. I periodi letterari sono stati esaminati in ordine cronologico, considerando gli aspetti essenziali delle caratteristiche storico-sociali per mettere in evidenza come i cambiamenti nella storia dell'uomo abbiano influenzato la produzione letteraria degli scrittori. I singoli autori sono stati presentati attraverso l'ascolto-lettura di brani antologici significativi, scelti tra quelli rappresentativi dell'autore e del relativo periodo storico-sociale, interviste come pure da trasposizioni cinematografiche delle loro opere. La base di partenza per il raggiungimento degli obiettivi è stata sempre la comprensione e l'analisi di un testo scritto. Il lavoro svolto dal docente ha cercato di evidenziare come ogni singola opera letteraria possa contenere esperienze e significati che trovano collocazione in ogni tempo e, pertanto, anche nella modernità.



	<p>Gli studenti sono stati conseguentemente invitati ad esprimere sia un proprio giudizio sull'opera, sia le riflessioni che l'opera stessa ha suggerito loro, con particolare riferimento al confronto con la propria esperienza quotidiana. Infine, l'insegnamento della letteratura ha voluto anche essere motivo per l'affinamento della capacità di ragionamento, di osservazione della realtà passata e presente e di potenziamento della sensibilità e dello spirito critico degli studenti. Naturalmente, tutto il lavoro effettuato ha contribuito allo sviluppo delle abilità espositive dei discenti, di rielaborazione dei contenuti in L2, della loro sintesi e organizzazione.</p>	
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre</p>	<p>The Romantic Age (1760-1837)</p> <p>A PLACE OF BEAUTY</p> <p>William Wordsworth: Composed upon Westminster Bridge from Poems, in Two Volumes</p> <p>Looking into art: London seen through an arch of Westminster Bridge 1746-47 by Canaletto The Thames below Westminster 1871 by Claude Monet</p>
	<p>Ottobre</p>	<p>The Victorian Age (1837-1901)</p> <p>THE WRITER 'BUILDS' THE TOWN: THE CITY AS TEXT</p> <p>Charles Dickens: Oliver Twist The workhouse, chapter 2 Oliver wants some more, chapter 2</p> <p>From text to screen: Oliver Twist directed by Roman Polanski, UK 2005</p> <p>WHEN THE LANDSCAPE BECOMES THE EXPRESSION OF THE SELF</p> <p>Emily Bronte: Wuthering Heights Catherine's ghost, chapter 3 I am Heathcliff, chapter 9 Heathcliff's despair, chapter 16</p>



	Novembre	<p>WESSEX: THE MYTHICAL SPACE AS A PLACE WHERE SOME VALUES OF THE PAST ARE LOCATED AND WHICH PERSISTS AS A SIGN OF BOTH DISCONTINUITY AND ANXIETY IN THE MODERN WORLD</p> <p>Thomas Hardy: <i>Jude the Obscure</i> Little father time, part VI, chapter 2</p> <p>The Modern Age (1901-1945)</p> <p>“UNSPEAKABLE SECRETS”: THE IDEOLOGY OF LANDSCAPE UNCOUNTERING THE UNMAPPABLE: THE LANDSCAPE IN HEART OF DARKNESS</p> <p>Joseph Conrad: <i>Heart of Darkness</i> A slight clinking, part 1 The horror, part 3</p> <p>From text to screen: <i>Apocalypse Now</i> directed by Francis Ford Coppola, USA 1979</p>
	Dicembre	<p>THE MALE AND FEMALE GAZE ON SPACE: A DIFFERENT INFLUENCE ON THE CONSTRUCTION OF THE INTERIOR LANDSCAPE</p> <p>David Herbert Lawrence: <i>Sons and Lovers</i> Mr and Mrs Morel, chapter 1 The rose bush, chapter 7</p>
	Gennaio	<p>NEGOTIATING COLONIAL CONTRADICTION: E.M.FORSTER’S NEGATIVE LANDSCAPES</p> <p>Edward Morgan Forster: <i>A passage to India</i> Chandrapore, chapter 1 Aziz and Mrs Moore, chapter 2</p>



	Febbraio	<p>RECONSTRUCTING IDENTITY THROUGH REMAPPING DUBLIN: JAMES JOYCE'S HEIMAT</p> <p>James Joyce: Dubliners Eveline</p> <p>SOUNDS OF THE LANDSCAPE: LISTENING COLLECTIVELY BUT HEARING AND INTERPRETING INDIVIDUALLY IN WOOLF'S LONDON</p> <p>Virginia Woolf: Mrs Dalloway Clarissa and Septimus, parts 1-2 Clarissa's party, part 9</p> <p>From text to screen: Mrs Dalloway directed by Marleen Gorriss co-production UK, USA, Netherlands 1997</p>
	Marzo	<p>THE NON-PLACES: ANONYMITY AND LONELINESS</p> <p>Edward Hopper: Nighthawks (1942)</p> <p>The Present Age (1945-today)</p> <p>ROOTS ALWAYS PRECEDE ROUTES: ON THE ROAD, THROUGH A GLASS DARKLY</p> <p>Jack Kerouac: On the road We moved! part 2, chapter 6</p> <p>From text to screen: Easy Rider directed by Dennis Hopper, USA 1969</p>
	Aprile	<p>THE THEATRE OF THE INNER LANDSCAPES</p> <p>John Osborne: Look back in anger Jimmy's anger, act 1, scene I</p>



		WEST AND EAST NOT AS FIXED BLOCKS BUT RATHER IDEOLOGICALLY CONSTRUCTED ENTITIES THROUGH LANGUAGE AND CULTURAL IMAGINATION Edward W. Said: Orientalism (1978)
	Maggio	CODY COBB: THE PHOTOGRAPHER-WANDERER WHO SUBLIMATES NATURAL LANDSCAPES Cody Cobb: Landscape photographs Civics: Totalitarianism in the twentieth century and beyond (4h)
	Giugno	Revision of the main literary themes
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, lettura e analisi di testi, esercitazioni guidate, appunti di approfondimento, mappe concettuali, problem solving, simulazioni, visione di film, visione di CD, navigazione/ricerche in rete.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Performer Heritage volume 1 and volume 2 AAVV casa editrice Zanichelli, materiale iconografico, audiovisivi, supporti informatici, lavagna luminosa	
VERIFICHE	Trimestre: una prova scritta (tipologia trattazione sintetica) e due prove orali (una listening); Pentamestre: due prove scritte (tipologia trattazione sintetica) e due prove orali (una listening)	
MODALITA' DI RECUPERO	Le attività di recupero sono state effettuate dall'insegnante della classe per tutto l'anno scolastico in itinere e secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno (settimana di sospensione didattica)	



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. H

MATERIA: Storia

PROF. Stefano Zappoli

**FINALITA' E
OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

Gli argomenti del programma sono stati svolti seguendo un criterio desunto essenzialmente dalla storia politica. Un ritardo nello svolgimento del programma nel corso del precedente anno scolastico ha costretto ad avviare il programma del corrente a.s. dalle premesse del Risorgimento italiano. Una volta affrontata la svolta del 1848-49, sia in Italia che in Europa, ed affrontati i momenti attraverso i quali si è realizzata l'Unità d'Italia, per quanto attiene alla storia successiva come punto di partenza si è assunto il 1870, momento centrale della storia europea (guerra franco-prussiana, con la conseguente nascita del Secondo Reich) e della storia italiana (presa di Roma come completamento dell'unità nazionale). Di lì si è poi seguita la linea di svolgimento della storia europea, prendendo anche in considerazione le singole specificità nazionali (Francia, Inghilterra, Germania, Austria, Russia), oltre che della storia italiana, nel passaggio dalla destra alla sinistra storica, quindi all'età crispina e a quella giolittiana.

Un nodo tematico importante è stato la prima guerra mondiale, nelle sue premesse, nel suo svolgimento, nei suoi esiti, in particolare per quanto riguarda l'Italia. Della stessa figura di Mussolini si è dato conto considerandone le particolari origini – ambiente socialista – e i tratti caratterizzanti la sua cultura politica, sullo sfondo della crisi viepiù marcata dell'Italia liberale e delle sue istituzioni.

La vicenda politica dell'Europa tra le due guerre ha preso in considerazione in particolare le vicende tedesche (dalla Repubblica di Weimar al nazionalsocialismo) e russe (dalla crisi dello zarismo, al bolscevismo, allo stalinismo). Fuori d'Europa, particolare attenzione è stata dedicata alla crisi del 1929 e al *New Deal* come risposta politica ed economica.

Si è dato conto anche della storia d'Italia nel periodo fascista, considerando le varie fasi attraverso le quali si è consumato il passaggio dallo Stato liberale a quello autoritario, e i caratteri peculiari del totalitarismo fascista. Una certa attenzione si è dedicata ai rapporti tra Stato e Chiesa, considerando la questione romana e i Patti lateranensi

Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico storico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico coi temi rilevanti del periodo



	storico preso in esame (età contemporanea).	
TEMPI E CONTENUTI	Settembre (8 ore)	<p>Il neoguelfismo e le sue premesse. Mazzini: pensiero politico e lettura di un brano di uno scritto del 1835 Caratteri dello stato moderno. Liberalismo e democrazia Le correnti politiche del Risorgimento: moderati, democratici, federalisti Il Piemonte dopo il 1849: Il proclama di Moncalieri; le leggi Siccardi; la personalità politica di Cavour Il fallimento dell'alternativa repubblicana. Pisacane e la spedizione di Sapri. Manin e la Società Nazionale. La diplomazia di Cavour e la Seconda guerra di indipendenza. La spedizione dei Mille e l'Unità. I caratteri dell'unificazione</p>
	Ottobre (14 ore, di cui 4 per interrogazioni)	<p>La rivoluzione industriale. Il socialismo Arretratezza e sviluppo nell'Europa continentale; l'industrializzazione dell'Europa continentale; salariati contro imprenditori. Esercitazione in classe: l'urbanesimo; la trasformazione delle città Il mondo delle campagne (cap. 17, par. 4). La lotta per l'egemonia in Europa (cap. 20, par. 1). Il 1870 nella storia europea La Francia del Secondo impero. Il bonapartismo. La questione d'Oriente e la guerra di Crimea. Equilibri nei Balcani. La via prussiana allo sviluppo. Conservatorismo, autoritarismo e interesse nazionale. Borghesia economica e borghesia politica L'ascesa della Prussia, la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca La Comune di Parigi. Il revanscismo. La svolta del 1870 e l'equilibrio bismarckiano. L'impero tedesco. La Francia tra il 1871 e la fine del secolo. Il ruolo pubblico della monarchia in Inghilterra. Caratteri della società inglese tra il 1840 e il 1865 circa (Discussione sull'effetto della morte di Lady Diana sull'opinione pubblica inglese e sulla corona). Spiegazione del capitolo 21 (completo)</p>
	Novembre (10 ore, di cui 1 per interrogazioni)	<p>La modernizzazione del Giappone (dettaglio). Dettate domande sul capitolo 22. Gli inglesi in India e le conseguenze della rivolta dei Sepoys Stato e società nell'Italia unita: istruzione, urbanizzazione, economia Il brigantaggio. Politica economica e fiscale della Destra. La tesi di Gramsci e quella di Romeo Periodizzazione della storia d'Italia tra il 1861 e il 1943. Destra e Sinistra. I problemi dell'unificazione La Sinistra al governo. Politica economica e politica estera. La nascita del socialismo in Italia La questione femminile. Cenni a J.S. Mill. Discussione in classe sulla questione femminile oggi Verso la società di massa. La secolarizzazione. Partiti e ideologie. Il ceto medio</p>



		Lo scenario internazionale (Europa) in età guglielmina. L'Italia tra età crispiana, crisi di fine secolo (incluso Sonnino) ed età giolittiana
	Dicembre(8 ore, di cui 2 per interrogazioni)	Interrogazioni. La dottrina sociale della Chiesa e la Rerum novarum. La Seconda internazionale e i suoi orientamenti Il nuovo nazionalismo; la crisi del positivismo. L'Europa nella <i>Belleépoque</i> La crisi di fine secolo: Sonnino e Giolitti. Gli Stati Uniti tra Theodore Roosevelt e W. Wilson. America latina, Argentina e Messico tra la fine dell'Ottocento e gli anni Venti del Novecento. Questioni di politica internazionale tra anni Settanta ed oggi, soprattutto in relazione alla politica estera americana Progressi economici e sociali nella prima età giolittiana. Le linee di fondo del progetto politico di Giolitti I democratici cristiani e Romolo Murri. Lo scioglimento dell'Opera dei Congressi. Il nazionalismo italiano. La guerra di Libia Giolitti uomo di governo: clientele, vita parlamentare, trasformismo, politica estera
	Gennaio (9 ore)	La prima guerra mondiale, fino all'intervento dell'Italia. Neutralisti e interventisti in Italia. La posizione di Mussolini Lettura e analisi dell'articolo di Mussolini (ottobre 1914) "Dalla neutralità assoluta alla neutralità attiva ed operante" La prima guerra mondiale: l'intervento dell'Italia. Tappe della guerra. Il 1917. La piattaforma wilsoniana. Caporetto. I trattati di pace. Il <i>Diktat</i> . La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre in Russia. Il partito in senso leninista. Lo scioglimento dell'assemblea costituente La rivoluzione russa (II e ultima parte) Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (§§ 1-3) L'eredità della Grande guerra Visione del film "Orizzonti di gloria" di S. Kubrick (1957).
	Febbraio (8 ore)	Cenni alla storia d'Italia in età fascista: per una corretta periodizzazione Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (fino a § 4 compreso) Il fascismo tra il 1923 e il 1925. La secessione aventiniana e il discorso del 3 gennaio 1925. Lettura integrale e commento del discorso del 3 gennaio 1925 Mussolini e la Germania di Hitler. Il discorso di Bari del 1934. Mussolini e Hitler (visione quasi integrale della relativa puntata di "Passato e presente" (Raistoria), con Emilio Gentile Il <i>New Deal</i> di Roosevelt. Le nuove teorie economiche keynesiane. I nuovi mezzi di comunicazione di massa La crisi del 1929 negli Stati Uniti. Riflessi della crisi in Europa. La crisi in Germania L'intervento dello stato nell'economia e le teorie di Keynes. La politica economica del fascismo, in particolare in relazione ad IMI e a IRI (par. 11.4)



	Marzo (10 ore, di cui 5 di interrogazioni)	Economia e società negli anni Trenta L'eclissi della democrazia; l'avvento del nazismo; il Terzo Reich; il contagio autoritario L'industrializzazione forzata nella Russia di Stalin. Lo stalinismo. Il terrore staliniano La conferenza di Stresa. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. Il Comintern e il VII congresso. L'attacco italiano alla Etiopia. La guerra di Spagna La politica estera di Mussolini. L'alleanza con la Germania. Le leggi razziali. L'antifascismo in Italia e all'estero
	Aprile (6 ore, di cui 2 per interrogazioni)	La seconda guerra mondiale: 1939; 1940 La seconda guerra mondiale fino al 1941. Il Commonwealth britannico. Lawrence d'Arabia. L'India tra la fine dell'Ottocento e il 1936 La guerra in Europa e in Asia. La battaglia di Stalingrado e la ritirata di Russia La crisi del 1943 in Italia, la svolta di Salerno La conclusione della Seconda guerra mondiale De Gasperi alla conferenza di pace
	Maggio (dopo il giorno 15)	Cenni a: 1) guerra fredda e ricostruzione; 2) la decolonizzazione e il Terzo mondo; 3) l'Italia repubblicana; 4) distensione e confronto; 5) anni di crisi; 6) l'Italia fra sviluppo e crisi
	Giugno	
METODOLOGIA	L'insegnamento della storia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico, in quella di regesto di documenti o di sede di approfondimenti storiografici – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità.	
STRUMENTI DIDATTICI	Oltre al manuale, si è fatto ricorso all'avvisione di film e di documentari televisivi, in particolare da Raistoria Testo in adozione: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, <i>Nuovi profili storici</i> . Con percorsi di documenti e di critica storica, vol. 2, Dal 1650 al 1900, Editori Laterza, 2012 (1 ed. 2008)	
VERIFICHE	Interrogazioni orali	
MODALITA' DI RECUPERO	--	



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. H

MATERIA: Filosofia

PROF. Stefano Zappoli

FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli autori sono stati studiati seguendo una linea di carattere storico-filosofico. Nel curare gli apprendimenti si è posta particolare attenzione all'acquisizione e al consolidamento dei seguenti elementi: 1) padronanza del lessico filosofico; 2) sviluppo di competenze argomentative; 3) avvio a un confronto critico col pensiero degli autori studiati	
TEMPI E CONTENUTI	Settembre (10 ore)	Introduzione a Kant . Razionalismo ed empirismo sul piano gnoseologico; Newton e l'induzione; Hume e il nesso di causalità come abitudine; Kant su spazio e tempo nel 1770. Kant: il 'trascendentale'; spazio, tempo e categorie, introduzione ai 'giudizi'. La Critica della ragion pura in sintesi Kant: l'analitica dei principi; la distinzione tra fenomeno e noumeno; l'intelletto legislatore della natura; le antinomie; cosmologia, psicologia e teologia razionale come pseudoscienze; la critica dell'idea di anima, di mondo e di dio La dottrina morale in Kant. La causalità libera. L'imperativo categorico. Virtù e felicità (lettura e commento integrale del brano tratto dalla <i>Critica della ragion pratica</i>). Chiarimenti sull'universalità della legge morale. Chiarimenti sull'imperativo categorico (la seconda precisazione - le massime). Virtù e felicità. Il primato della Ragion pratica. La <i>Critica del giudizio</i> . Giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Il sentimento come facoltà intermedia tra intelletto e ragione.
	Ottobre (7 ore)	Kant: Il giudizio estetico, il bello, il sublime, matematico e dinamico. Il giudizio teleologico (introduzione). Leibniz e l'armonia prestabilita Il pensiero politico di Kant: la pace perpetua e l'"insocievole socievolezza"



		<p>Fichte: biografia (fino al 1800) e principi (e contenuto) della <i>Dottrina della scienza</i></p> <p>I critici immediati di Kant. L'accusa di dogmatismo rivolta a Kant. Fichte ammiratore della dottrina pratica kantiana. Il "Saggio in critica di ogni rivelazione". Il fondamento dell'intera dottrina della scienza</p> <p>Fichte: conoscenza e pratica nella dottrina della scienza; morale e diritto (introduzione)</p> <p>I tre principi di Fichte. La dialettica. Riferimenti a Hegel, Schelling e Schopenhauer</p> <p>Fichte: l'intersoggettività nel diritto naturale. Il secondo Fichte: l'Assoluto e la fede. I <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> (1808)</p> <p>Fichte: conoscenza e pratica nella dottrina della scienza; morale e diritto (introduzione)</p>
	Novembre (7 ore)	<p>Goethe e l'organicismo naturale.</p> <p>Schelling: la biografia; l'identità di spirito e natura</p> <p>Schelling: la filosofia trascendentale; l'autocoscienza; la filosofia dell'arte; la filosofia dell'identità (introduzione). Gli idealisti e Kant (ripasso)</p> <p>La filosofia positiva di Schelling. Miti e rivelazione nel secondo Schelling. La libertà umana in Schelling</p> <p>Introduzione a Hegel: concetti generali e produzione intellettuale; la dialettica; lo spirito; lo spirito oggettivo; la <i>Fenomenologia dello spirito</i></p> <p>Hegel: il sistema.</p>
	Dicembre(9 ore)	<p>Hegel: logica trascendentale vs. logica speculativa; la logica come prima parte del sistema; la filosofia della natura.</p> <p>Lo spirito soggettivo; la nozione di libertà.</p> <p>Hegel: la fenomenologia (I parte, introduttiva)</p> <p>Hegel: lo "spirito"; ripresa della Fenomenologia.</p> <p>Signore e servo. L'autocoscienza e il riconoscimento. La paura della morte. Lo stoicismo e lo scetticismo. L'eticità greca. L'Antigone. Il cristianesimo e la ricomposizione della scissione.</p> <p>Hegel e la religione</p>
	Gennaio (8 ore)	<p>Il concetto hegeliano della libertà. Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. La società civile. Famiglia e società civile. Il borghese e il cittadino. Il sistema dei bisogni. Letture nn. 10 e 11.</p> <p>Hegel: la critica del cosmopolitismo e della pace perpetua; il valore della guerra. Arte, religione e filosofia come forme dello spirito assoluto. Le scuole hegeliane.</p> <p>Schopenhauer: vita e fortuna del suo pensiero (slide su Classroom, nn. 1-17)</p> <p>Schopenhauer: spazio, tempo e causalità; il mondo come rappresentazione; il corpo come manifestazione della volontà. Schopenhauer e l'irrazionalismo come esito di certa cultura romantica. Il valore contemplativo dell'arte e la musica. Cenni a Nietzsche e alla</p>



		nascita della tragedia. Cenni a Wagner. Cenni a Freud e alla teoria dell'inconscio. Cenni alla spiritualità indiana Schopenhauer: vita e fortuna del suo pensiero (slides 18-22). Schopenhauer: linee generali del suo pensiero Schopenhauer e Leopardi secondo Francesco De Sanctis Approfondimento: il postmoderno (2 ore)
	Febbraio (8 ore)	Kierkegaard. La figura di Don Giovanni; stadio estetico e stadio etico; la fede religiosa come scandalo; il paradosso della fede. Letture: "La verità è nell'esistenza"; "Estetica ed etica"; "Il paradosso e lo scandalo"(2 ore) Marx: la critica dell'economia politica e l'alienazione nei <i>Manoscritti del 1844</i> (paragrafo 2 del capitolo) Marx: la critica alla filosofia hegeliana del diritto; il contesto politico e culturale di riferimento. Filosofia speculativa e prassi. Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale Marx: il materialismo storico; la critica dell'economia politica; il Capitale; il pluslavoro; lo sfruttamento della classe operaia L'ideologia tedesca (con letture nn. 2 e 3). I rapporti di produzione e la divisione del lavoro. Struttura e sovrastruttura Saint-Simon: la riorganizzazione della società Comte: vita e opere; la base intellettuale della riorganizzazione sociale
	Marzo (14 ore, di cui 4 di interrogazioni su argomenti antecedenti)	Comte: linee generali del suo pensiero. Il positivismo in Europa (cenni). Introduzione a Stuart Mill . Mill critico di Comte Nietzsche: linee generali del suo pensiero e questioni analitiche, dalla <i>Nascita della tragedia</i> fino allo <i>Zarathustra</i> . Introduzione a Freud Nietzsche: il prospettivismo. Presenza di Nietzsche nel novecento, a molteplici livelli
	Aprile (5 ore)	Freud: formazione; dalla ipnosi al metodo della associazione libera (lettura e commento del manuale) La psicoanalisi come cura; l'interpretazione dei sogni L'immagine freudiana della psiche Freud, <i>Il caso di Dora</i> (lettura di brani in preparazione della conferenza della prof. Sabina Albonetti; la conferenza si è tenuta il 29 aprile)
	Maggio (6 ore, di cui 4 dedicate ad interrogazioni su argomenti antecedenti)	Cenni ai caratteri generali del pensiero italiano nell'Ottocento Croce e "La Critica": lettura integrale della "Introduzione" (1903) Croce: antecedenti culturali; il sistema e le quattro forme dello Spirito
	Ulteriori argomenti (dopo il 15 maggio):	La filosofia di Croce e il suo profilo intellettuale La filosofia di Gentile e il suo profilo intellettuale Cenni a Husserl, Heidegger e alla filosofia analitica



METODOLOGIA	L'insegnamento della filosofia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, senza che ciò impedisse il costituirsi di autonomi spazi di discussione nella classe, sollecitati sia da domande degli studenti relative al contenuto – anche per come esso veniva emergendo dalla lettura del manuale, nella sua parte di profilo storico-filosofico come in quella antologica, laddove si sia fatto riferimento a letture di testi – o a questioni via via emergenti dal confronto con l'attualità. Particolare cura è stata posta alla riflessione sul significato dei termini filosofici
STRUMENTI DIDATTICI	Manuale in adozione, presentazioni ppt, discussioni in classe sugli autori e i temi trattati Il testo in adozione è stato <i>Filosofia cultura cittadinanza</i> , a cura di Antonello La Vergata e Franco Trabattoni, La Nuova Italia, 2011-2014, voll. 2 e 3 (con Auladigitale)
VERIFICHE	Interrogazioni orali
MODALITA' DI RECUPERO	--

Il docente
Stefano Zappoli

Bergamo, 15/05/2023



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. H

MATERIA: MATEMATICA

Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO

**PROFILO
DELLA
CLASSE
E
OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

La classe, composta da 20 studenti, nel corso dell'anno scolastico si è mostrata abbastanza partecipe alle attività didattiche, l'impegno e l'interesse profusi nell'esecuzione delle esercitazioni assegnate sono stati abbastanza costanti per quasi tutti gli studenti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno e serietà nel lavoro scolastico. Pochi studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.

In relazione alle competenze e finalità prefissate, il livello medio della classe è discreto. Alcuni studenti si sono distinti per una partecipazione attiva e un rendimento buono o più che buono. Tuttavia, qualche studente ha solo sufficientemente raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati. Socializzazione e comunicazione tra alunni e docente, oltre che tra gli alunni stessi, sono state discrete. Il comportamento degli alunni è stato rispettoso e abbastanza responsabile.

**TEMPI
E
CONTENUTI**

Settembre

Ripasso - CAPITOLO 17 - EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

Equazioni lineari in seno e coseno: metodo grafico.

Disequazioni goniometriche elementari.

Ripasso - CAPITOLO 18 - TRIGONOMETRIA

Triangoli rettangoli: teoremi e risoluzione dei triangoli rettangoli.

Triangoli qualunque: teorema dei seni, teorema del coseno, risoluzione dei triangoli qualunque.

CAPITOLO 22 - FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Le funzioni reali di variabile reale: definizione; classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione; gli zeri di una funzione e il suo segno.

Le proprietà delle funzioni e la loro composizione: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni



	<p>pari e funzioni dispari; la funzione inversa; le funzioni composte; i grafici delle funzioni.</p>
Ottobre	<p><i>CAPITOLO 23 - <u>LIMITI</u></i></p> <p>Gli intervalli e gli intorno di un punto e di infinito, i punti di accumulazione: definizioni. Introduzione al concetto di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari, con rispettivo significato: - limite finito e infinito per x che tende a un valore finito, gli asintoti verticali.</p>
Novembre	<p><i>CAPITOLO 23 - <u>LIMITI</u></i></p> <p>Dalla definizione generale alle definizioni particolari, con rispettivo significato: - limite finito per x che tende a infinito, gli asintoti orizzontali; - limite destro, limite sinistro. - Limite infinito per x che tende a infinito.</p> <p>Il significato delle definizioni e la verifica dei limiti. Le funzioni continue. Primi teoremi sui limiti - Teorema di unicità del limite (dim.). Teorema della permanenza del segno (dim.). Teorema del confronto (dim.).</p> <p><i>CAPITOLO 24 - <u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</u></i></p> <p><u>Le operazioni sui limiti</u>: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due funzioni (limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, della potenza e della funzione reciproca).</p> <p>Le forme indeterminate di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali.</p> <p>Il limite notevole della funzione $f(x) = \frac{\sin x}{x}$ per x che tende a 0 (dim.).</p>
Dicembre	<p><i>CAPITOLO 24 - <u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</u></i></p> <p><u>Le funzioni continue</u>: definizione e continuità delle funzioni composte. I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Gli asintoti (orizzontali e verticali) e la ricerca degli asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione.</p>
Gennaio	<p><i>CAPITOLO 24 - <u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</u></i></p> <p>I teoremi sulle funzioni continue (enunciati): il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri.</p>
Febbraio	<p><i>CAPITOLO 24 - <u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ</u></i></p> <p>Il limite notevole della funzione $f(x) = \frac{\sin x}{x}$ per x che tende a 0 (dim.).</p> <p><i>CAPITOLO 25 - <u>DERIVATE</u></i></p> <p>Il concetto di derivata: il problema della retta tangente e della variazione istantanea di una quantità. Il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata utilizzando la definizione. La retta tangente al grafico di una funzione.</p>



	<p>Marzo</p>	<p><i>CAPITOLO 25 - DERIVATE</i></p> <p>Derivata sinistra e derivata destra. La continuità e la derivabilità: teorema (enunciato). Le derivate fondamentali: linearità (derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. Operazioni con le derivate: linearità (derivata del prodotto di una costante per una funzione e derivata della somma di funzioni); derivata del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di due funzioni; derivata del reciproco di una funzione. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. I punti stazionari. Retta tangente e retta normale. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi. Criterio di derivabilità. Derivata e velocità di variazione di una grandezza rispetto a un'altra. <i>Applicazioni delle derivate alla Fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.</i></p> <p><i><u>CAPITOLO 26 - TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</u></i></p> <p>I teoremi del calcolo differenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il teorema di Lagrange (interpretazione geometrica); - primo e secondo corollario del teorema di Lagrange (enunciati); - il teorema di Rolle (enunciato).
	<p>Aprile</p>	<p><i>CAPITOLO 26 - TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</i></p> <p>I teoremi del calcolo differenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il teorema di Cauchy (enunciato); - il teorema di De L'Hôpital (enunciato). <p>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (enunciato del teorema): <i>criteri per l'analisi dei punti stazionari.</i></p> <p>I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (punto di massimo e di minimo assoluto, punto di massimo e di minimo relativo; concavità e flessi). Massimi, minimi, flessi orizzontali e <i>derivata prima</i>: i punti stazionari; i punti di massimo o di minimo relativo (enunciato del teorema); ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima (enunciato del teorema); i punti stazionari di flesso orizzontale. Flessi e <i>derivata seconda</i> (funzioni concave e convesse): criterio per stabilire la concavità del grafico di una funzione (enunciato del teorema); condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso (enunciato del teorema); ricerca dei flessi mediante lo studio del segno della derivata seconda (enunciato del teorema).</p>
	<p>Maggio</p>	<p><i>CAPITOLO 27 - STUDIO DELLE FUNZIONI</i></p> <p>Schema per lo <i>studio del grafico di una funzione</i>. Funzioni algebriche polinomiali e funzioni razionali fratte.</p> <p>Dopo il 15 maggio verrà presentato il concetto di "INTEGRALE" nelle sue linee</p>



	<p>essenziali (2 ore):</p> <p>CAPITOLO 28 - GLI INTEGRALI INDEFINITI</p> <p>Le primitive e l'<u>integrale indefinito</u>: definizioni condizione sufficiente di integrabilità; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati: primitive delle funzioni elementari (x^n, $1/x$, e^x, $\sin(x)$, $\cos(x)$).</p> <p>CAPITOLO 29 - GLI INTEGRALI DEFINITI</p> <p>L'<u>integrale definito</u>: il problema delle aree e il concetto di integrale definito (area come limite di una somma). La definizione generale di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito: linearità, additività, monotonia della funzione integranda; l'integrale di una funzione costante. Il teorema della media (enunciato). Il teorema fondamentale del calcolo integrale: definizione di funzione integrale; il teorema di Torricelli-Barrow (enunciato); il calcolo dell'integrale definito (formula di Leibniz-Newton). <i>Applicazioni degli integrali alla Fisica</i>: posizione, velocità e accelerazione; lavoro di una forza.</p>
METODOLOGIA	<p>Le lezioni sono state sia frontali sia dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti stessi. L'introduzione teorica di un nuovo concetto è stata sempre accompagnata da esemplificazioni di tipo grafico per permetterne una reale e approfondita comprensione. La trattazione degli argomenti è stata finalizzata allo studio delle funzioni algebriche razionali, intere e fratte. Sono stati proposti numerosi esercizi di difficoltà graduale e sono state effettuate esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo:</p> <p>Bergamini, Trifone, Barozzi - "Matematica.azzurro", vol. 4 - Zanichelli Bergamini, Trifone, Barozzi - "Matematica.azzurro", vol. 5 - Zanichelli</p> <p>Presentazioni PowerPoint.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove di valutazione scritte nel <i>trimestre</i> e tre prove di valutazione, di cui due scritte e una orale sommativa, nel <i>pentamestre</i>.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>In itinere.</p>

La docente

Rosalba Distefano

Bergamo, 7 maggio 2023

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. H</p> <p>MATERIA: FISICA</p> <p>Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe, composta da 20 studenti, nel corso dell'anno scolastico si è mostrata abbastanza partecipe alle attività didattiche, l'impegno e l'interesse profusi nell'esecuzione delle esercitazioni assegnate sono stati abbastanza costanti per quasi tutti gli studenti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno e serietà nel lavoro scolastico. Tuttavia, alcuni studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.</p> <p>In relazione alle competenze e finalità prefissate, il livello medio della classe è discreto. Pochi studenti si sono distinti per una partecipazione attiva e un rendimento buono o più che buono. Tuttavia, alcuni studenti hanno solo sufficientemente raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati. Socializzazione e comunicazione tra alunni e docente, oltre che tra gli alunni stessi, sono state discrete. Il comportamento degli alunni è stato rispettoso e abbastanza responsabile.</p>
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 21 - Le onde elastiche e il suono</i> <p>I moti ondulatori: onde trasversali e longitudinali; vari tipi di onde. Le onde periodiche: lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità di propagazione. Le onde sonore: il suono è un'onda longitudinale e non si propaga nel vuoto; la velocità del suono; limiti di udibilità. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro; livello di intensità sonora. L'eco. Le onde stazionarie: modi normali di oscillazione e frequenze di risonanza della corda. L'effetto Doppler: dimostrazione formula nel caso di sorgente ferma e ricevitore in movimento; applicazioni pratiche.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 22 - <u>La luce</u> La luce e la visione per gli antichi Greci. La propagazione rettilinea della luce. La velocità della luce. Approfondimento - <i>Il cammino della Fisica:</i> <i>IERI – la natura della luce; OGGI – la luce è onda e particella.</i> Le leggi della riflessione e della rifrazione della luce (cenni). La dispersione della luce (cenni). La riflessione totale (cenni). • CAPITOLO 23 - <u>Fenomeni luminosi</u> Colori reali e colori apparenti: dalla natura del colore a quella della luce, passando per il suono; la teoria ondulatoria della luce e dei colori. Onde e corpuscoli: la rifrazione della luce secondo il modello corpuscolare e l'affermazione del modello ondulatorio; <i>la luce è sia onda sia corpuscolo.</i> L'interferenza della luce: condizioni per l'interferenza costruttiva e distruttiva; l'esperimento di Young della doppia fenditura. La diffrazione delle onde d'acqua e del suono. I colori e la lunghezza d'onda: luce e suono. L'emissione e l'assorbimento della luce: solidi, liquidi e gas.
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 24 - <u>La carica elettrica e la legge di Coulomb</u> La natura dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio: elettricità a livello microscopico. I conduttori e gli isolanti: la conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto. La definizione operativa della carica elettrica: l'elettroscopio e la misurazione della carica elettrica; il Coulomb; la conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione delle forze; la forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa e assoluta. <u>BergamoScienza 2022</u> – Visita guidata del Gabinetto di Fisica del Liceo Sarpi e della mostra "Occhi aperti per stupirsi ed illuminare la mente" presso il Museo Caffi. <u>Laboratorio di Fisica</u> – Esperienze di elettrostatica. L'elettrizzazione per induzione: l'elettroforo di Volta. La polarizzazione degli isolanti.
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 25 - <u>Il campo elettrico e il potenziale</u> Le origini del concetto di campo: azione a distanza e azione di contatto; Faraday e le linee di forza. Il vettore campo elettrico: l'idea e la definizione del vettore; dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e generato da più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione dei campi). Le linee del campo elettrico: costruzione delle linee di campo; il campo di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi. Il flusso del campo elettrico e il <i>Teorema di Gauss per il campo elettrico</i>



		(dimostrazione); flusso del campo elettrico e linee di campo. L'energia potenziale elettrica: conservatività della forza di Coulomb, l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb; il caso di più cariche puntiformi.
Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 25 - Il campo elettrico e il potenziale</i> <p>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale: il potenziale elettrico di una carica puntiforme (potenziale elettrico e lavoro, differenza di potenziale elettrico, unità di misura, elettrocardiogramma); il potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi (moto spontaneo delle cariche elettriche). Le superfici equipotenziali: perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali (dim.). La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico (come si calcola): conservatività del campo elettrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 26 - Fenomeni di elettrostatica</i> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica in superficie e densità superficiale di carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale; campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore; potenziale elettrico del conduttore; un'applicazione del teorema di Gauss. Il problema generale dell'elettrostatica: il Teorema di Coulomb; le convenzioni per lo zero del potenziale. La capacità di un conduttore: definizione e calcolo della capacità di una sfera conduttrice isolata. Il condensatore: condensatore piano e induzione elettrostatica tra le armature; capacità di un condensatore; campo elettrico e capacità di un condensatore piano in assenza e in presenza di un isolante; l'elettrometro. Verso le equazioni di Maxwell.</p>	
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 27 - La corrente elettrica continua</i> <p>I molti volti dell'elettricità: macchine elettrostatiche e applicazioni pratiche. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici: collegamento in serie e in parallelo. La <i>prima legge di Ohm</i>: esperimento, enunciato, resistenza elettrica, resistori. I resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente, risoluzione di un circuito.</p>	
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 27 - La corrente elettrica continua</i> <p>Le leggi di Kirchhoff (cenni) dei nodi (prima legge) e delle maglie (seconda legge). L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione: definizioni; il generatore reale di tensione.</p>	



		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 28 - <u>La corrente nei metalli e nei semiconduttori</u> I conduttori metallici: spiegazione microscopica dell'effetto Joule; velocità di deriva degli elettroni. La <i>seconda legge di Ohm</i> e la resistività: la dipendenza della resistività dalla temperatura: coefficiente di temperatura e superconduttori. L'estrazione degli elettroni da un metallo: potenziale di estrazione, elettronvolt; l'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico.
Marzo		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 30 - <u>Fenomeni magnetici fondamentali</u> Una scienza di origini medievali: le origini della bussola, il magnete Terra. La forza magnetica e le linee del campo magnetico: forze tra poli magnetici, poli magnetici terrestri; il campo magnetico (direzione, verso, linee di campo); confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted; le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente; l'esperienza di Faraday. Forze tra correnti: la legge di Ampère. Intensità del campo magnetico: tesla, l'unità di misura del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart (con deduzione). Il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide. Il motore elettrico: una spira percorsa da corrente in un campo magnetico. L'amperometro e il voltmetro.
Aprile		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 31 - <u>Il campo magnetico</u> La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in movimento (senza dimostrazione). Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme; il raggio della traiettoria circolare; la carica specifica dell'elettrone. Il flusso del campo magnetico: flusso attraverso una superficie piana e attraverso una superficie qualunque. Il <i>Teorema di Gauss per il magnetismo</i> (dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère (senza dim.). Le proprietà magnetiche dei materiali: le correnti microscopiche e il campo magnetico nella materia. Tre tipi di materiali con proprietà magnetiche diverse: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche. La permeabilità magnetica relativa. Verso le equazioni di Maxwell. • CAPITOLO 32 - <u>L'induzione elettromagnetica</u> La corrente indotta: un campo magnetico che varia genera corrente; il ruolo del flusso del campo magnetico; l'interruttore differenziale (salvavita). La <i>legge di Faraday-Neumann</i>: espressione e dimostrazione della legge; la forza elettromotrice indotta istantanea. La <i>legge di Lenz</i>: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia. L'autoinduzione (corrente indotta che ha origine interna) e la mutua



		<p>induzione (corrente indotta che ha origine esterna); l'induttanza di un circuito (cenni).</p> <p>L'alternatore (cenni): forza elettromotrice alternata e corrente alternata; valore efficace della forza elettromotrice e della corrente.</p> <p>Il trasformatore (cenni).</p>
	<p>Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 33 - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</i> <p>L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico. Il <i>campo elettrico indotto</i>: la circuitazione del campo elettrico indotto. Il termine mancante: la corrente di spostamento; il <i>campo magnetico indotto</i>. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <p><u>Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi sulla salute</u></p> <p>Le onde elettromagnetiche: si propagano alla velocità della luce. Le onde elettromagnetiche piane: profilo spaziale a un istante fissato; oscillazione nel tempo in punto fissato. Lo spettro elettromagnetico e le parti dello spettro: onde radio, microonde, radiazione infrarossa, visibile e ultravioletta, raggi X, raggi gamma, luce visibile e suono. La radio, i cellulari e la televisione.</p> <p>L'elettromagnetismo naturale e l'elettromagnetismo artificiale. L'elettrosmog. La differenza tra le radiazioni non ionizzanti e le radiazioni ionizzanti. Gli effetti diretti e indiretti sulla salute dell'uomo. Misure di prevenzione e normativa per la protezione della salute. Le onde elettromagnetiche emesse dai telefoni cellulari e gli effetti sanitari. Le emissioni elettromagnetiche del 5G e i rischi per la salute.</p> <p><u>Dopo il 15 maggio</u> verranno presentati i seguenti argomenti nelle loro linee essenziali (2 ore):</p> <p><i>Fisica classica e fisica moderna</i>: i problemi al confine tra meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo. (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 35 -La fisica quantistica</i> <p>La nascita del concetto di quanto. L'effetto fotoelettrico: le difficoltà dell'elettromagnetismo classico. La quantizzazione della luce secondo Einstein; spiegazione dell'effetto fotoelettrico. L'esperimento di Rutherford: dal modello atomico di Thomson al risultato dell'esperimento. Il modello di Bohr. Le proprietà ondulatorie della materia: lunghezza d'onda di de Broglie; dualità onda-particella della materia. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. Le onde di probabilità. Il principio di sovrapposizione: il gatto di Schrödinger.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Le lezioni sono state sia frontali sia dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti stessi. Sono state proposte attività di approfondimento nella modalità di <i>FlippedClassroom</i> (Classe Capovolta).</p>	



	<p>Gli esercizi proposti sono stati tratti dal libro di testo al termine dei capitoli 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30 e sono stati scelti tra quelli di difficoltà medio/bassa, contrassegnati prevalentemente da una stellina colorata e solo talvolta da due stelline. Tali esercizi sono stati proposti sia come compiti a casa, sia come esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.</p> <p>È stata svolta un'attività sperimentale nel Laboratorio di Fisica limitatamente alle esperienze di elettrostatica. Altre attività sperimentali sono state sostituite da filmati esplicativi relativamente ad esperienze non effettuabili nel Laboratorio di Fisica.</p> <p>Inoltre, è stata effettuata un'uscita didattica presso il Museo Caffi in occasione della XX edizione di BergamoScienza 2022 per la visita guidata della mostra "Occhi aperti per stupirsi ed illuminare la mente".</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo: Ugo Amaldi – “<i>Le traiettorie della Fisica</i>”, vol. 2 – Zanichelli Ugo Amaldi – “<i>Le traiettorie della Fisica</i>”, vol. 3 – Zanichelli</p> <p>Presentazioni PowerPoint autoprodotte dall'insegnante.</p> <p>Integrazioni e approfondimenti in formato digitale forniti dall'insegnante. (*)</p> <p>Classe virtuale su Google Classroom; scambio di materiale didattico per via telematica (presentazioni PowerPoint, contenenti i collegamenti multimediali a Video esplicativi opportunamente selezionati come supporto allo studio).</p>
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove di valutazione, di cui una scritta e una orale, sia nel <i>trimestre</i> che nel <i>pentamestre</i>.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>In itinere.</p>

La docente

Rosalba Distefano

Bergamo, 7 maggio 2023



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. H</p> <p>MATERIA: SCIENZE NATURALI</p> <p>PROF. SSA VALENTINA BENEDETTI</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>In generale, gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti. Circa il 50% degli alunni ha raggiunto livelli eccellenti e si pone in una fascia alta, il 40% in fascia media e solo il 10% degli alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi.</p>
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre</p> <p>Valutazione del lavoro estivo di anatomia umana: presentazione individuale o in piccoli gruppi di un apparato o sistema del corpo umano non trattato durante lo scorso anno (2 h). Chimica organica: ripasso relativo alle sostanze organiche, gli idrocarburi saturi e insaturi, gli isomeri. Gli idrocarburi aromatici (il benzene); la reattività degli idrocarburi (2 h).</p>
	<p>Ottobre</p> <p>Valutazione del lavoro estivo di anatomia umana (1,5 h). Chimica organica: i principali gruppi funzionali e rispettive classi di composti (3,5 h). Composti polifunzionali ed enantiomeri. Le molecole per la vita: gli amminoacidi, i lipidi, i glucidi, le proteine e gli acidi nucleici (1,5 h).</p>
	<p>Novembre</p> <p>Il metabolismo di base: catabolismo e anabolismo, reazioni esoenergetiche e endoenergetiche, ossidazioni e riduzioni. Gli enzimi. Glicolisi, respirazione cellulare e</p>



		fermentazione.Sguardo sulle altre vie metaboliche: il metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine. La fotosintesi (5 h).
	Dicembre	Biologia molecolare: la struttura del DNA e la duplicazione del DNA (2 h).
	Gennaio	Il codice genetico: ipotesi gene-enzima, RNA e codoni. Le caratteristiche del codice genetico. Il processo di trascrizione e le sue fasi.Splicing e maturazione del trascritto primario negli eucarioti. I ribosomi e le tappe della sintesi proteica. Esoni e introni. Le mutazioni del DNA. (2 h) Genomi e regolazione genica: dimensioni dei genomi, numero di geni, organizzazione e complessità. Confronto tra virus, procarioti ed eucarioti: enigma del valore C. La ricombinazione genetica.I virus: caratteristiche generali; struttura e genomi virali; ciclo litico e ciclo lisogeno; i virus influenzali e le mutazioni virali (2 h). Approfondimenti degli studenti: Marie Curie, Ipazia e Rachel Carson (1 h).
	Febbraio	Il genoma procariote e i meccanismi di ricombinazione (trasformazione, trasduzione e coniugazione); la regolazione dell'espressione genica: geni inducibili e costitutivi; il modello dell'operone lac.Il genoma eucariote: nucleosoma e diversi livelli di condensazione del DNA; eucromatina ed eterocromatina; sequenze codificanti e non codificanti proteine; pseudogeni, trasposoni, introni, DNA satellite; regolazione dell'espressione genica.(2 h) Approfondimento degli studenti: Helen Brooke Taussig, Maria SibyllaMerian e Rita Levi Montalcini. (1 h)
	Marzo	Le biotecnologie tradizionali e moderne; l'ingegneria genetica; campi di applicazione delle biotecnologie; enzimi di restrizione, DNA ricombinante, plasmidi ricombinanti, OGM e organismo transgenico; clonaggio genico: caratteristiche del vettore e tecnica di clonaggio. Applicazioni: biofarmaci. Il clonaggio genico; caratteristiche del vettore e tecnica di clonaggio. Applicazioni: biofarmaci e Pharming; green biotech. OGM e biofarmaci; la PCR: utilizzi, protocollo, RT-PCR e qPCR.Clonazione e nuclear transfer. Clonazione riproduttiva (esempio di



		<p>Dolly) e clonazione terapeutica. Cellule staminali embrionali e cellule staminali pluripotenti indotte umane. 3D cultures e organoids. Terapie cellulari. Animali geneticamente modificati.(4 h)</p> <p>Approfondimento degli studenti: Maria Goepfert-Mayer, Emmanuelle Charpentier, Elizabeth Blackburn, Françoise Barré-Sinoussi e Margherita Hack e Jane Cooke Wright. (2 h)</p>
	Aprile	<p>Le scienze omiche: genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica e metagenomica. Sequenziamento DNA: metodo Sanger (classico ed automatizzato), cenni di Next Generation Sequencing e Third Generation Sequencing. Progetti genoma, genomica funzionale, comparativa (esempio di studio dei genomi virali di SARS-CoV-2); Human Genome Project: risultati. Bioinformatica e banche dati. Trascrittomica: metodiche; Proteomica: metodiche ed esempio di loro utilizzo in campo oncologico.</p> <p>Identificare con il DNA: loci genici, polimorfismo (SNT e STR); DNA fingerprint: come si costruisce un profilo genetico; DNA barcode; stima della biodiversità genetica: esempio della lince iberica. (3 h)</p>
	Maggio	<p>Genomica: diagnosi e cura con il DNA: test genetici, test genomici e terapia genica; medicina personalizzata. (0,5 h)</p> <p>Scienze della Terra: vulcani e fenomeni vulcanici. Struttura di un edificio vulcanico. Il meccanismo eruttivo: diapiri magmatici e camera magmatica; camino vulcanico e lava. I prodotti delle eruzioni (liquidi, aeriformi e solidi). Classificazione dei vulcani in lineari e centrali (a scudo e strato). Classificazione delle eruzioni vulcaniche: islandiche, hawaiane, stromboliane, vulcaniane, peleeane, pliniane; eruzioni solo esplosive: idromagmatiche. I prodotti delle eruzioni vulcaniche: aeriformi (vapore acqueo, anidride carbonica, altri gas), liquidi (lave) e solidi (piroclasti: ceneri vulcaniche, lapilli e bombe). Fenomeni legati all'attività vulcanica: lahar, tsunami, emissioni di gas. Vulcanismo secondario: fumarole, soffioni, geyser e sorgenti termali. Distribuzione dei vulcani nel mondo e in</p>



		<p>Italia. (2 h)</p> <p>Sismologia e fenomeni sismici; onde sismiche e propagazione. Scossa principale e repliche. Classificazione dei terremoti in superficiali, intermedi e profondi; esempio di sequenza sismica del Centro Italia del 2016-2017. Comportamento delle rocce (fragile, plastico ed elastico). Teoria del rimbalzo elastico: carico di rottura. Faglia, ipocentro ed epicentro. Ciclicità statistica dei fenomeni sismici: periodo di ritorno. Onde sismiche P, S e L. Sismografi e sismogramma: informazioni relative a energia, distanza dell'epicentro e profondità dell'ipocentro. Effetti del terremoto: tsunami. La forza dei terremoti: scala Richter, Mercalli e scala MCS. Isosisme. Effetti di sito: liquefazione. Distribuzione dei terremoti nel mondo e in Italia (2 h).</p> <p>Rischio vulcanico e sismico (0,5 h).</p> <p>La struttura interna della Terra. Dorsali oceaniche e fosse abissali. La tettonica delle placche. (1,5 h)</p>
	Giugno	Ripasso degli argomenti.
METODOLOGIA	Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, mappe concettuali, problem solving, visione di film/documentari come punto di partenza per la discussione, classe capovolta.	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chimica: Bagatti F., Corradi E., Desco A., Ropa C., Lupia Palmieri E., Parotto M. - "Chimica – con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" - Ed. Zanichelli. • Biologia: A. Piseri. P. Poltronieri - "Ritratti della natura biologia II biennio" - Ed. Loescher (per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica) • A. Piseri. P. Poltronieri - "Ritratti della natura biologia V anno" - Ed. Loescher. <p>Tutti gli argomenti sono stati trattati con l'ausilio del videoproiettore utilizzando presentazioni in Power Point preparate dal docente, video e immagini, tutti condivisi in Drive e Google classroom con gli studenti. Particolare cura è stata utilizzata anche nel fornire ai ragazzi i riferimenti del libro di testo, i cui materiali della versione digitale sono stati spesso proiettati.</p>	



VERIFICHE	<p>Nel trimestre sono state somministrate due verifiche scritte, con tipologie di domande vario genere (a risposta multipla, vero/falso, domanda aperta, riempimento).</p> <p>Nel pentamestre sono state somministrate due verifiche scritte della stessa tipologia descritta sopra e una interrogazione orale.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In caso di insufficienze, gli alunni che ne hanno fatto richiesta hanno sostenuto delle prove orali di recupero.</p>

Approfondimenti durante il pentamestre a cura del docente:

- Medicina rigenerativa e cellule staminali. Bioetica e legislazione sull'utilizzo di cellule staminali embrionali umane. Discussione.
- Visione del documentario "Human nature" e discussione.
- Applicazione pratica del clonaggio molecolare: i farmaci ricombinanti. Esempio dell'eritropoietina e nuove frontiere nel campo della medicina personalizzata.
- Terapie cellulari e turismo cellulare. Vannoni e il caso "Stamina".
- Modificazioni genetiche di cellule staminali umane con vettori virali che portano un gene di interesse: esempio di trasfezione di GDNF in cellule staminali umane del liquido amniotico (Xinaris C., Benedetti V. *et al.* Functional Human Podocytes Generated in Organoids from Amniotic Fluid Stem Cells. *J Am Soc Nephrol.* 2016 May;27(5):1400-11).
- Trapianti d'organo e limitazioni. Creare organi in laboratorio: organoidi e applicazioni.
- Esempio di lavoro scientifico nel campo della biologia cellulare ed ingegneria dei tessuti (Benedetti V. *et al.* Engineered Kidney Tubules for Modeling Patient-Specific Diseases and Drug Discovery. *EBioMedicine.* 2018 Jul;33:253-268); malattia del rene policistico e ratti PCK.
- La sperimentazione animale: cenni legislativi, il principio delle 3R; sperimentazione animale nel campo delle sostanze d'abuso e degli xenotrapianti.

Il docente

Prof.ssa **Valentina Benedetti**

Bergamo, 08/05/2023



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. H

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

PROF. SSA PALMERI GIUSEPPINA

<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe 5[^] H ha mostrato attenzione e partecipazione alle lezioni, maturando, complessivamente, una buona autonomia nella lettura del fatto artistico dimostrando un atteggiamento critico ed estetico personale nei confronti dell'arte e della cultura stessa, acquisendo i seguenti obiettivi: capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni; capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni). Gli alunni, complessivamente, hanno manifestato interesse per la disciplina. Si distingue un gruppo di alunni impegnati e capaci di uno studio regolare e di una rielaborazione in piena autonomia, con apprezzabili competenze di rielaborazione e di confronto critico. Altri più riservati e ricettivi, ma ugualmente meritevoli nello studio e capaci nei risultati. Un esiguo gruppo costituito da studenti che hanno dimostrato un impegno discontinuo raggiungendo comunque un livello di conoscenze e competenze sufficiente. In generale il profitto della classe raggiunge un livello complessivamente buono, con punte di eccellenza in alcune individualità.</p>	
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre/Ottobre Tempo 4 ore</p>	<p><u>1.Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese</u> <u>Il Neoclassicismo:</u> Inquadramento storico e caratteri stilistici. Il ruolo educativo dell'arte e la nuova concezione della cultura e del sapere, l'Encyclopedie di Diderot e</p>



		<p>d'Alembert. Winckelmann e il concetto di bello ideale.</p> <p>La pittura epico-celebrativa Jacques Louis David. Opere: Giuramento degli Orazi; La morte di Marat e Napoleone che valica le Alpi</p> <p>La scultura neoclassica Antonio Canova. Opere: Amore e Psiche; il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria e Paolina Borghese.</p> <p>Pittura preromantica: Füssli e Goya Opere: L'incubo; Il sonno della ragione genera mostri; la Maja desnuda e la Maja vestida; La fucilazione del 3 maggio 1808.</p>
	<p>Ottobre/Novembre Tempo 9 ore</p>	<p>2. L'Europa della Restaurazione Il Romanticismo: inquadramento storico. Definizione dei concetti popolo, nazione e persona. Confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo. Definizione delle categorie estetiche il sublime e il pittoresco. Definizione del concetto genio e sregolatezza</p> <p>La natura tra sublime e pittoresco. Caspar David Friedrich. Opere: Il monaco in riva al mare; Il viandante sul mare di nebbia; Le falesie di gesso di Rügen.</p> <p>John Constable. Opere: Il mulino di Flatford; Studio di nuvole a cirro.</p> <p>William Turner. Opere: Incendio alla Camera dei lords e dei comuni; Tempesta di Neve.</p> <p>La pittura romantica tra storia e attualità Théodore Géricault. Opere: Il Corazziere ferito; La Cattura di cavalli selvaggi nelle campagne romane; La Zattera della Medusa; L'Alienata.</p> <p>Eugène Delacroix. Opere: La Barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; La Cappella degli Angeli con l'analisi del dipinto Giacobbe che lotta con l'angelo.</p> <p>Il Romanticismo in Italia. Francesco Hayez. Analisi delle opere: Atleta trionfante; I vespri siciliani; La Congiura dei Lampugnani; il Pensiero malinconico; il Bacio.</p> <p>Preraffaelliti: Millais opera Ofelia; Architettura romantica: il revival neogotico e le teorie di restauro ottocentesco.</p>
	<p>Dicembre Tempo 4 ore</p>	<p>3. L'Europa della Restaurazione tempo</p>



		<p>Il secondo '800. Inquadramento storico. Il Movimento realista e la nuova funzione sociale dell'arte. Gustave Courbet. Larivoluzione del Realismo. Opere: Gli Spaccapietre; Il Funerale di Ornans e l'Atelier del pittore. Il fenomeno dei Macchiaioli in Italia. Giovanni Fattori.Opere: la Rotonda Palmieri; In vedetta. Silvestro Lega. Opera: Il pergolato Gli interventi urbanistici dell'Ottocento: Da Haussmann a Parigi al Ring di Vienna. L'utilizzo dei nuovi materiali: ferro, acciaio e vetro.</p>
	<p>Dicembre/Gennaio Tempo 6 ore</p>	<p>4. La stagione dell'Impressionismo L'impressionismo: Inquadramento storico e caratteri stilistici. Definizione delle caratteristiche principali: uso della luce e del colore; pittura en plain air; la rappresentazione dell'attimo fuggente e dei soggetti; la rappresentazione degli spazi urbani. Nascita della fotografia. La pittura tra Realismo e Impressionismo Edouard Manet. Opere: La colazione sull'erba; Olympia e il Bar delle Folies Bergère Claude Monet. Opere: Impressione, sole levante; la Cattedrale di Rouen e lo Stagno delle Ninfee. Pierre-Auguste Renoir. Opere: la Grenoillere; Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri; la Bagnante seduta. Edgard Degas. Opere: La lezione di danza; L'assenzio; la Tinozza. Approfondimento: La città degli Impressionisti. Attività in gruppo di ricerca, studio, geolocalizzazione.</p>
	<p>Febbraio/Marzo Tempo 6 ore</p>	<p>5. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti Inquadramento storico delle tendenze postimpressionisti. Il post impressionismo come superamento dell'impressionismo. Caratteri generali dei percorsi individuali degli artisti: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seraut. Il Neoimpressionismo o Pointilismedi Georges Seurat. Opere: Une baignade à</p>



		<p>Asnières; Une dimancheaprès-midi à l'Île de la Grande Jatte. Paul Cézanne. Opere: La casa dell'impiccato; Donna con caffettiera; I Bagnanti; Le grandi bagnanti. I giocatori di carte; La Montagna di Sainte-Victoire Paul Gauguin. Opere: La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Iaorana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Vincent Van Gogh. Opere: I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; La veduta di Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi. L'arte tra fine Ottocento e Novecento: il Simbolismo. Divisionismo italiano. Giuseppe Pellizza da Volpedo. Analisi del Quarto Stato</p>
	<p>Aprile Tempo 3 ore</p>	<p>6. Verso il crollo degli Imperi centrali Itinerario nella storia I presupposti dell'Art Nouveau L'Art Nuoveau l'architettura art nouveau Gustave Klimt. Opere: Giuditta I e II; Il fregio di Beethoven e il fregio di Palazzo Stoclet; il Bacio. Modernismo catalano Antoni Gaudì. Opere: La Pedrera; il Parco Guell; Casa Batllò e la Sagrada Família. Edvard Munch. Opere: La fanciulla malata; La sera nel corso di Karl Johann; Il grido; La pubertà</p>
	<p>Aprile/Maggio Tempo 6 ore</p>	<p>7. L'inizio dell'arte contemporanea. Le Avanguardie storiche Il '900. Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesto. Definizione delle categorie critiche che hanno influenzato le avanguardie: la comunicazione, la psicanalisi e il relativismo. L'Espressionismo: inquadramento storico e caratteri generali dell'espressionismo tedesco e francese Il gruppo Die Brücke. E. L. Kirchner: analisi dell'opera Cinque donne per strada. Oscar Kokosca: La sposa nel vento Egon Schiele: Gli amanti I Fauves e Henri Matisse. Opere: Donna con cappello; La stanza rossa e La danza. Il Cubismo: Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e cubismo sintetico.</p>



		<p>Pablo Picasso. Opere: Poveri in riva al mare e La famiglia degli acrobati; Ritratto di Gertrude Stein; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Volard; La natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; La Guernica.</p> <p><u>Oltre la forma: l'Astrattismo</u> Astrattismo: definizione del significato di astratto e di astrazione Inquadramento storico e caratteri generali</p> <p><u>Der Blaue Reiter</u> L'Espressionismo lirico. Verso il realismo e l'Astrattismo.</p> <p><u>Vasilij Kandinskij. Opere:</u> Il cavaliere azzurro; Coppia a cavallo; Senza titolo, 1910; Composizione VI; Alcuni cerchi.</p> <p><u>Surrealismo: Salvador Dalì. Opere:</u> La persistenza nella memoria; Un sogno causato da un volo di ape e Metamorfosi.</p>
	<p>Maggio Tempo 3 ore</p>	<p><u>8. Educazione Civica: Architettura e Paesaggio</u> Concetto di paesaggio e Legislazione essenziale di tutela La pianificazione territoriale e urbana con disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica: i PGT e Piani Particolareggiati- Cenno al PGT di Bergamo.</p> <p><u>I Maestri del Moderno</u> <u>Il Razionalismo in architettura.</u> La nascita dell'International Style. L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius. <u>Le Corbusier.</u> I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. <u>Nuovi modelli urbani tra Otto e Novecento</u>(lavori di gruppo su: modello di città ideale nell'Ottocento -Crespi d'Adda- e nel Novecento -Ville Radieuse e Unità di abitazione di Marsiglia di Le Courbusier-; F. L. Wright: la Casa sulla cascata e il Museo di Guggenheim; Le politiche urbane dell'Italia fascista: gli sventramenti della città di Roma- Via della Conciliazione e Foro Imperiale; Marcello Piacentini con il Palazzo di giustizia di Milano e Terragni con la Ex Casa del Fascio; Land Art: il territorio come tela- Christo e The Floating Piers).</p>
	<p>Tempo 2 ore</p>	<p><u>9. Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo.</u> Visita guidata alla GAMeC: Il salto nel</p>



		<p>vuoto.</p> <p>La mostra che si articola in tre sezioni tematiche – <i>Vuoto</i>, <i>Flusso</i> e <i>Simulazione</i> – inquadra le modalità di messa a fuoco, rappresentazione ed espressione dei principi della smaterializzazione, e si snoda in un percorso esperienziale che sollecita la percezione dello spettatore da un punto di vista visivo e corporeo.</p>
	<p>Oltre il 15 maggio Tempo 2 ore</p>	<p><u>10.Dalla ricostruzione al Sessantotto: esperienze artistiche nel secondo dopoguerra.</u></p> <p>Verso il Contemporaneo. L'Informale in Italia: <u>Alberto Burri</u>: Sacco rosso e Cretto nero <u>Lucio Fontana</u>. Concetto spaziale attese.</p>
<p>METODOLOGIA E VERIFICHE</p>	<p>Sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate privilegiando non solo il riconoscimento degli elementi stilistici e iconografici delle opere trattate, ma anche la contestualizzazione dell'opera. I momenti di verifica orale/scritta nel primo trimestre, sono serviti a verificare la conoscenza dell'artista e del suo contesto storico-culturale, ma anche la capacità di analizzare l'opera sul piano iconografico e stilistico in riferimento ai significati e alle motivazioni dell'autore. Si è prediletto l'approccio pluridisciplinare, nei quali gli alunni hanno mostrato una discreta autonomia di rielaborazione e relazione degli argomenti affrontati. Alla classe sono state inviate slide di sintesi e/o approfondimento sugli argomenti di volta in volta trattati. Per la valutazione del secondo periodo, si è proceduto a due verifiche scritte valide per l'orale con domande a risposta aperta sulla trattazione sintetica del contesto. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità dell'allievo nel passare dalla lettura dell'opera sul piano formale e iconografico all'interpretazione dei significati sottesi, mettendo in relazione l'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza, nonché di stabilire confronti e relazioni tra fenomeni artistici.</p>	
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>GATTI CHIARA MEZZALAMA GIULIA PARENTE ELISABETTA TONETTI LAVINIA: <i>L'arte di vedere 3 – Dal Neoclassicismo a oggi</i>, Edizione Rossa – Bruno Mondadori - Pearson– libro misto B – Milano 2014</p>	
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Recupero degli apprendimenti in itinere.</p>	

A.S. 2022/ 2023			
PROGRAMMA SVOLTO CLASSE V SEZ.H MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. SSA ANNA CAROTENUTO			
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"> PROFILO DELLA CLASSE OBIETTIVI RAGGIUNTI </td> <td> Gli allievi, adeguatamente stimolati e motivati, hanno appreso il valore educativo e formativo delle lezioni, sia pratiche che teoriche, esprimendo le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. Hanno partecipato con impegno, raggiungendo un eccellente livello di preparazione generale. </td> </tr> </table>	PROFILO DELLA CLASSE OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli allievi, adeguatamente stimolati e motivati, hanno appreso il valore educativo e formativo delle lezioni, sia pratiche che teoriche, esprimendo le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. Hanno partecipato con impegno, raggiungendo un eccellente livello di preparazione generale.
	PROFILO DELLA CLASSE OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli allievi, adeguatamente stimolati e motivati, hanno appreso il valore educativo e formativo delle lezioni, sia pratiche che teoriche, esprimendo le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. Hanno partecipato con impegno, raggiungendo un eccellente livello di preparazione generale.	
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"> Settembre Giugno </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico. </td> </tr> </table>	Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico.
Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico. 		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;"> Settembre Giugno </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici ,per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere. • Gli stimoli e i feed back a livello scolastico sono stati </td> </tr> </table>	Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici ,per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere. • Gli stimoli e i feed back a livello scolastico sono stati 	
Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici ,per costruire una conoscenza solida, completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere. • Gli stimoli e i feed back a livello scolastico sono stati 		



	<p>Settembre Giugno</p>	<p>mirati alla proiezione di un “Continuum Movement”, con allenamenti quotidiani personalizzati e progressivi, per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Moduli proposti: in collegamento interattivo. • I tempi di sviluppo dei contenuti teorici e pratici, sono stati distribuiti dando maggiore spazio alla parte pratica e diversificati in relazione alle risposte degli allievi. • Contenuti del programma con una scansione temporale annuale (Settembre/Giugno). <p><u>Parte pratica correlata con i contenuti teorici appresi ed argomenti di ripasso. Orientamento formativo di tipo “Salutistico”:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere uno stile di vita. • Muoversi 60 minuti al giorno. • Allenamenti continui con metodologie individuali, creando situazioni di transfert. Corsa all’aperto e camminate. • Corsa Campestre (Gare d’Istituto). • Sport di squadra: Pallavolo. • Fondamentali di gioco. Schemi e regolamenti. • La percezione del corpo e la dimensione corporea. • Componenti fisiologiche del sistema motorio. • Allenamenti in circuito con l’utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. • Il corpo, un sistema fluidico in relazione al movimento. • Esercitazioni specifiche a corpo libero con l’impiego dei principali distretti corporei. • Esercizi generali e specifici: ascolto e consapevolezza tra corpo e mente: esercitazioni su più sistemi psicocorporei del sé. • Tecniche di “Mindfulness” per il benessere generale. • Esercizi di rilassamento fisiologico: una rete di connessioni per eliminare stress e tensioni. • Training con supporti musicali. • I meccanismi percettivi e recettoriali durante l’attività motoria. Esercizi specifici con integrazioni musicali. • Lo schema corporeo e l’immagine del sé. • “Progetto CLIL” Scherma. (pratica e teoria, come scheda allegata). • Atletica leggera (Gare d’Istituto) • Giornata dello Sport (Fine anno scolastico).
--	-----------------------------	---



		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Approfondimenti teorici annuali con lavori a gruppi:</u> • Progetti in microgruppi e gruppo classe, mantenendo l'unità di tutti gli allievi nello svolgimento del compito. Successiva rielaborazione di un lavoro di tesi, sia in forma diretta che indiretta. • “Aspetti fisiologici, di cura ed interventi specifici nelle terapie intensive neonatali (TIN) e pediatriche”. • “Progetto CLIL”: Scherma. Parte teorica. (Come scheda allegata). • Curriculum Educazione Civica”: “Etica Sportiva. Messaggio Olimpico e Paralimpico” • Verifiche e recuperi in itinere. • Valutazioni finali.
	METODI STRUMENTI E SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri consigliati dall'insegnante. • Slide. Materiale cartaceo. Fotocopie. • Supporti video. • Lavori in power point. • Attrezzatura da palestra. • Il metodo di studio/ricerca, è stato organizzato considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'insegnamento.



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ.H

MATERIA: IRC

PROF. SSA CHIARA STELLA PESENTI

**PROFILO DELLA CLASSE E
OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha confermato anche quest'anno il suo usuale interesse per il percorso di Irc, dimostrandosi attenta a quanto proposto; la partecipazione è stata attiva e propositiva: gli studenti, infatti, si sono lasciati coinvolgere nel dialogo sui vari argomenti, contribuendo all'attività didattica mediante l'espressione del proprio punto di vista ed eventuali domande, più specificamente anche attraverso la preparazione di presentazioni ai compagni di approfondimenti su diversi argomenti di carattere religioso e/o etico.

Sono stati raggiunti gli obiettivi che ci si era prefissi all'inizio dell'anno, e più originariamente all'inizio del percorso liceale, anche se si tratta ovviamente di percorsi di ricerca che non si esauriscono certo nell'ambito della riflessione scolastica ma proseguono per la vita; in particolare, la classe è cresciuta nella percezione della complessità del fatto religioso e del suo linguaggio, mediante il confronto con testimonianze di spiritualità, esperienze e sensibilità differenti eppure accumulate dalla riflessione sul mistero della condizione umana e delle sue domande esistenziali.

Gli studenti si sono inoltre confrontati con questioni etiche importanti, superando le facili semplificazioni e polarizzazioni e provando ad approfondire questioni e motivazioni e crescendo



	<p>nella capacità di un dialogo aperto, ragionato e rispettoso. Dal punto di vista dei contenuti, l'attenzione quest'anno si è rivolta principalmente al tema della responsabilità, intesa innanzitutto come apertura al mondo e disponibilità a prendersi cura della realtà che ci circonda; il tema si è rivelato foriero di spunti di riflessione riguardanti anche la scelta universitaria e la scoperta della propria "vocazione", intesa come modo unico e proprio del "prendersi cura" del mondo. Il tipo di sguardo rivolto all'altro, qualora sia libero da pregiudizi e stereotipi, si è rivelato essere la prima forma della responsabilità.</p>	
TEMPI E CONTENUTI	Settembre	Responsabilità e riconoscimento dell'altro: spunti di riflessione tratti da Gv 21; da uno spezzone del film Si può fare, sull'esperienza delle cooperative sociali nate a seguito della legge Basaglia; dalla vicenda di O. Sacks con i pazienti post-encefalitici narrata nel film Risvegli
	Ottobre	Alcune provocazioni sul tema della responsabilità tratte dal pensiero di E. Lévinas La fatica della responsabilità secondo alcuni testi biblici: la vicenda paradigmatica di Davide e Uria e la lettura sapienziale della condizione umana di Genesi 3-4.18 Il Preambolo di fondazione dell'Unesco
	Novembre	Il conflitto arabo-israeliano e la sua lettura da parte della regista Lorraine Lévy nel film Il figlio dell'altra (spezzoni) Progetto per un villaggio cooperativo: come favorire la pace quando l'odio segna i rapporti umani e caratterizza lo sguardo sull'altro? Il villaggio cooperativo di Nevé Shalom Wahat al Salam
	Dicembre	Discussione a partire dagli spunti di riflessione offerti dalla conferenza Le



		parole dell'eutanasia Rielaborazione personale del percorso svolto
	Gennaio	Spunti di riflessione sul 'dopo maturità'
	Febbraio	Questionario di cultura religiosa Chiesa e morale: spunti di riflessione sul matrimonio
	Marzo	La condizione femminile: docufilm Period. End of sentence, sul tabù delle mestruazioni nell'India delle periferie campestri; spunti di riflessione dalla Bibbia La poesia biblica
	Aprile	L'irrisolto caso di Emanuela Orlandi, cittadina vaticana
	Maggio	La spiritualità islamica ed ebraica e altri approfondimenti proposti dagli studenti
	Giugno	Il valore del percorso vissuto insieme: momenti di condivisione
METODOLOGIA	<p>Il percorso di Irc si pone, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà: un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è, paradossalmente, anche la prima cifra del divino e del religioso. Partire quindi dall'uomo per tornare all'uomo; lasciarsi interpellare dal reale per riflettervi e tornare ad esso più consapevolmente, un reale che è quello del mondo e della società ma prima di tutto quello dell'esperienza personale e interpersonale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse.</p> <p>La metodologia didattica si è perciò caratterizzata per l'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e dall'incontro con la società, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato, in particolare dai testi biblici e dall'esperienza spirituale delle religioni; il dialogo sugli argomenti via via affrontati si è dimostrato un modo efficace per</p>	



	<p>mettere in comunicazione la realtà con la personale prospettiva degli studenti e la proposta che la cultura offre alla riflessione, trovandosi - il dialogo - al crocevia tra mondo, interiorità e cultura; esso ha inoltre contribuito alla crescita della capacità critica e della competenza espressiva.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Il percorso didattico si è snodato attraverso letture, testimonianze, documentari, spezzoni di film, lavori personali, anche confronto col messaggio biblico, in particolare quello del capitolo 3 di Genesi, che affronta fin dal V secolo a.C. il tema del rapporto interpersonale e della paura che impedisce una conoscenza obiettiva e costruttiva dell'altro.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica dell'apprendimento è stata costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico; nonostante questa caratteristica peculiare del percorso, ci sono stati anche momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.</p> <p>Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (O = Ottimo, DS = Distinto, B = Buono, DC = Discreto, S = Sufficiente, I = Insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si è ritenuto pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:</p> <p>DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne - Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo - Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale - Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo - Livello di conoscenze e competenze
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In itinere</p>



6. EDUCAZIONE CIVICA (controllo ore nelle varie discipline a cura del CdC)

V	
Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Liceo Classico Statale "Paolo Sarpi" – Bergamo

Classe 5^AH

Programma **svolto** di educazione civica – a.s. 2022-2023

I periodo: trimestre:

Materia:	Argomenti:	Ore curriculari:
Latino (Prof. Viscomi)	I diritti e la guerra; la tutela dei più deboli; l'Italia e la guerra. Riflessione a partire dalla Costituzione Italiana: artt. 2, 3, 10, 11. La guerra e le donne: pacifismo e femminismo tra le Troiane di Euripide e i movimenti del Novecento. Percorso tra le opere di H. Swanwick, M.C. Wentworth, S. Weil.	5 (novembre-dicembre)
Scienze (Prof. Benedetti)	Argomento generale:	5 (novembre-



	<p>Cambiamenti climatici. Reperimento delle fonti scientifiche. Comportamenti quotidiani individuali e partecipazione alle scelte collettive. Accordo di Parigi 2015 e successivi. Obiettivo 13 di Agenda 2030</p> <p>Dettaglio delle lezioni:</p> <p>- 15/11/2022 Il riscaldamento globale: effetto serra, gas serra, bilancio energetico e riequilibrio termico della Terra. La curva di Keeling, la concentrazione del metano e del vapore acqueo nell'atmosfera; i fattori antropici che hanno aumentato l'effetto serra (deforestazione, utilizzo di combustibili fossili e processi industriali). Il riscaldamento in atto dal 1800 a oggi: esempi. Gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale: innalzamento del livello del mare, fusione dei ghiacciai, riduzione della disponibilità di acqua potabile, deforestazione e desertificazione, eventi meteorologici estremi, acidificazione degli oceani, perdita di biodiversità.</p> <p>- 22/11/2022 Antropocene, di Giancarlo Sturloni. Per la nostra epoca alcuni studiosi hanno proposto il termine Antropocene. Conoscere l'impatto dell'umanità ci aiuta a capire fino a che punto è stato alterato il pianeta e se davvero si può parlare di una nuova era geologica. Per conoscerne le caratteristiche, i rischi e punti sui cui lavorare per il nostro futuro sostenibile.</p> <p>- 29/11/2022 La percezione del cambiamento climatico. Economia ambientale, impronta ecologica e biocapacità; world ecologicalfootprint; Earth OvershootDay. Provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico: dall'Earth Day del 1970 a oggi; temi della COP 27 di Sharm El-Sheik in corso: mitigazione del riscaldamento globale e adattamento e responsabilità differenziata dei vari Stati. Come percepiamo i rischi del cambiamento climatico; le forze in gioco, negazionismo e greenwashing.</p> <p>- 13/12/2022 Verifica scritta.</p> <p>- 19/12/2022 Restituzione verifica di Ed. Civica e correzione individuale. Due alunni recuperano la verifica.</p>	dicembre)
Elezioni Organi Collegiali	--	2
Propaganda elettorale	--	2

Il periodo: pentamestre:

Materia:	Argomenti:	Ore curricolari svolte:
Storia (Prof. Zappoli)	Elementi di educazione civica tratti dal programma di storia del V anno:	10 (aprile-maggio)



	<p>Presentazioni in ppt a gruppi, da parte degli studenti, dei seguenti argomenti, tratti dal vol. 3.2 del manuale di storia (Giardina, Sabbatucci, Vidotto, <i>Nuovi profili storici</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guerra fredda e ricostruzione: Vitali (paragrafi 1-2-6), Ferrari (paragrafi 3-4-5), Bonfanti(paragrafi 7-8), Rossi (paragrafi 9-10) • La decolonizzazione e il terzo mondo: Bani (paragrafi 1-2), Aleandro (paragrafi 3-4), Ripamonti (paragrafi 5-6), Aceti (paragrafi 7+ approfondimento su Ernesto Che Guevara) • L'Italia repubblicana: Milani (paragrafi 1-2), Pavoni (paragrafi 3-4-5 + approfondimento sul referendum), Canale (paragrafi 6-7), Bertulesi(paragrafi 8-9-10) • Distensione e confronto: Amaddeo(paragrafi 1-3), Bresciani (paragrafo 2+ approfondimento sulla propaganda maoista), Marcaccio (paragrafi 4-5), Giacco(paragrafo 6+ approfondimento sul conflitto isrealo-palestinese) • L'Italia fra sviluppo e crisi: Mangini(paragrafi 1-2), Pozzoni(paragrafi 3-4), Malvestiti (paragrafi 5-6), Forte (paragrafi 7-8) 	
<p>Arte (Prof. Palmeri)</p>	<p>FINALITÀ</p> <p>Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - <i>La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione</i>- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.</p> <p>Concetto di paesaggio e Legislazione essenziale di tutela</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione territoriale e urbana con disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica: i PGT e Piani Particolareggiati- Cenno al PGT di Bergamo. - Il Razionalismo in architettura: La nascita dell'International Style. - L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius. - Le Courbusier: I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. - Lavori di gruppo su: <ul style="list-style-type: none"> • Modello di città ideale nell'Ottocento - Crespi d'Adda- e nel Novecento -Ville Radieuse e Unità di abitazione di Marsiglia di LeCourbusier-; • F. L.Wright: la Casa sulla cascata e il Museo di Guggenheim. • Le politiche urbane dell'Italia fascista: gli sventramenti della città di Roma: Via della Conciliazione e Foro Imperiale; Marcello 	<p>3 (maggio)</p>



	<p>Piacentini con il Palazzo di giustizia di Milano e Terragni con la Ex Casa del Fascio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • LandArt: il territorio come tela: Christo e <i>The Floating Piers</i>) <p>Materiale didattico: slide fornite dal docente e libro di testo</p>	
Fisica (Prof. Distefano)	<p><u>Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi sulla salute.</u> <i>Le onde elettromagnetiche si propagano alla velocità della luce.</i> <i>Le onde elettromagnetiche piane: profilo spaziale a un istante fissato; oscillazione nel tempo in punto fissato.</i> <i>Lo spettro elettromagnetico e le parti dello spettro: onde radio, microonde, radiazione infrarossa, visibile e ultravioletta, raggi X, raggi gamma, luce visibile e suono. La radio, i cellulari e la televisione.</i> <i>L'elettromagnetismo naturale e l'elettromagnetismo artificiale. L'elettrosmog.</i> <i>La differenza tra le radiazioni non ionizzanti e le radiazioni ionizzanti.</i> <i>Gli effetti diretti e indiretti sulla salute dell'uomo.</i> <i>Misure di prevenzione e normativa per la protezione della salute.</i> <i>Le onde elettromagnetiche emesse dai telefoni cellulari e gli effetti sanitari.</i> <i>Le emissioni elettromagnetiche del 5G e i rischi per la salute</i></p>	3 (maggio)
Inglese (Prof. Bianchi)	Totalitarianism in the twentieth century and beyond	4
Scienze motorie (Prof. Carotenuto)	<p>ETICA SPORTIVA IL MESSAGGIO OLIMPICO E PARALIMPICO</p> <p>CONOSCENZE: Olimpiadi antiche/ moderne Paralimpiadi</p> <p>ABILITÀ: Mette a confronto lo spirito olimpico nelle olimpiadi antiche e moderne. Conosce le motivazioni che hanno portato all'istituzione delle paralimpiadi</p> <p>COMPETENZE: Sa individuare le principali differenze etiche dei tipi di olimpiadi presentate</p>	1

Per i caratteri generali – in termini di abilità e competenze – del progetto educativo, condiviso dal collegio docenti e dai singoli dipartimenti disciplinari, si rimanda al progetto generale "Educazione civica a.s. 2022/23" del nostro liceo.

Bergamo, li 12 maggio 2023

Stefano Zappoli



7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.



Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo
	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto



Corsi facoltativi	di orientamento	<p>Incontri tematici.</p> <p>Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni.</p> <p>Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo.</p> <p>Incontro con ex studenti.</p>	<p>Quarto Quinto</p>
-------------------	-----------------	--	--------------------------

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 - Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL



LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER _____)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	FENCING		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzioni linguistiche. • Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma • Sollecitare curiosità e approfondimenti attraverso un approccio trasversale e creativo, dalle nozioni alle azioni • Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. 		
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Pratico/teorici in funzione della valutazione complessiva del percorso formativo • Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma • Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio 		
MODALITÀ OPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, slide, schede, ricerche sul web.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Specifici task: dall'individuazione di elementi fattuali alla loro integrazione nelle sequenze di un processo • Osservazioni e approfondimenti. Verifica teorico/pratica 		
MODALITÀ E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione teorico/pratica in riferimento agli strumenti 		



DI VALUTAZIONE	forniti durante il corso e alla partecipazione attiva alle lezioni
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti teorico/pratici
ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore

9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

A.S. 2022/2023

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

Conferenze	<p>Conferenza di filosofia "Freud interprete dell'adolescenza tra desiderio e conflitto: il caso Dora"-Relatore. Prof.ssa S. Albonelli sabato 29 aprile 2023 dalle 9:30 alle 12:45, presso l'Aula Magna in piazza Sant'Agostino.</p> <p>-Conferenza "Le parole dell'eutanasia", relatore dott. Marchesi, nel trimestre in orario pomeridiano, modalità online</p>
Mostre	<p>BergamoScienza 2022 – Visita guidata della mostra "<i>Occhi aperti per stupirsi ed illuminare la mente</i>" presso Museo Caffi e Gabinetto di Fisica del Liceo Sarpi.- Ottobre 2022</p> <p>Visita guidata "Salto nel vuoto" alla GAMEc ad aprile (2h)</p>
Orientamento	Numerose attività di orientamento, svolte perlopiù in presenza, scelte dai singoli alunni fra le proposte segnalate dalla scuola o individuate autonomamente.
Viaggio d'istruzione	Gita a Napoli a febbraio, abbinata alla classe 5G.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



Corsi	Seminario sul Cinema a cura di D.Catozzo Lab80 fim-Bergamo, tra il 16 e il 21 gennaio in Aula Magna durante ore curricolari.
-------	--



I docenti:

Materia	Docente	Firma
Italiano (e Latino)		
Greco (e Latino)		
Storia-Filosofia		
Lingua straniera: Inglese		
Matematica-Fisica		
Scienze		
Storia dell'arte		
Scienze motorie e sportive		
IRC		

Bergamo, 15 maggio 2023